



COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

DELIBERA n. 106 del 29/11/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RATIFICA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE (CUP H12B17000090004). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di novembre si è riunito alle ore 09:29 convocato nei modi di legge, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da GORI GIULIO nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del VICE SEGRETARIO PICCIOLI SIMONE

Presenti, alla votazione:

BENUCCI CRISTIANO	Presente
GORI GIULIO	Presente
ARGENTIERI ALESSIA	Presente
BARTOLOZZI JO	Presente
BERNINI MAURO	Presente
COLASANTI LUCIANA	Assente
ELISI O LISI SONIA	Presente
FANTINI FABIANO	Presente
FIORILLI GIUSEPPE	Presente
GRANDIS ROBERTO	Presente
MAURO VITTORIA	Presente
MUGNAI GLORIA	Presente
PANDOLFI CINZIA	Assente
PARENTELLI ELEONORA	Presente
PICCARDI MARCO	Presente
SORI LORENZO	Presente
TOZZI ELISA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano inoltre presenti n. 5 Assessori Comunali come segue:

BANCHETTI GIACOMO	Presenti
BARTOLINI ADELE	Presenti
BATIGNANI TOMMASO	Presenti
DEL SALA PRISCILLA	Presenti
GIUNTI PIERO	Presenti



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Reggello è proprietario dell'edificio ove ha sede la Scuola Media di Reggello denominata "Massimiliano Guerri", posta nell'omonima via del Capoluogo;

CONSTATATO come a seguito degli eventi atmosferici verificatisi in data 05.11.2017 si siano verificati degli allagamenti in alcune aule e locali comuni della struttura, che ne hanno compromesso l'agibilità;

RILEVATO come a seguito dell'accaduto, e dell'esito del sopralluogo svolto in data 06.11.2017 dal Geom. Massimiliano Morandini e dal Dott. Stefano Sati in qualità di tecnici del Settore LL.PP. del Comune di Reggello, in allegato al presente atto, gli stessi abbiano ritenuto necessario intervenire in regime di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei locali danneggiati, in particolare di due aule poste al piano primo e dei locali adibiti a mensa e laboratorio d'arte posti al pian terreno;

CONSIDERATO che per la tipologia e l'entità degli interventi necessari non sia stato possibile eseguire i lavori con personale interno all'Amministrazione Comunale, e pertanto siano state contattate e incaricate le seguenti imprese, in possesso di adeguato personale ed attrezzatura:

- R.G. coperture di Romano Gabriele (p.i. 02212720516), con sede in Montevarchi (AR), via Isonzo 11, per l'esecuzione in particolare delle opere di revisione e sostituzione dei pannelli in materiale fibroso impermeabilizzato della copertura dell'ala dell'edificio oggetto del fenomeno di infiltrazione, secondo quanto dettagliato nell'allegato elaborato progettuale

- Miniati e Rapaccini (p.i. 05699440482), con sede in Reggello (FI), via Borro al Prato 9, per l'esecuzione in particolare delle opere di verifica e sostituzione delle controsoffittature in cartongesso delle due aule poste al piano primo e dei locali mensa e laboratorio artistico posti al piano terra dell'edificio, risultanti danneggiate dalle infiltrazioni di acqua;

CONSTATATO come, a seguito di quanto sopra esposto, l'importo dei lavori sia stato stimato, come da allegata perizia, per complessivi Euro 29.389,80 ritenuti congrui e così ripartiti:

- R.G. coperture di Romano Gabriele, importo dei lavori Euro 10.860,00 oltre iva 22% e quindi per complessivi Euro 13.249,20;

- Miniati e Rapaccini, importo dei lavori affidati Euro 13.230,00 oltre iva 22% e quindi per complessivi Euro 16.140,60;

PRECISATO quindi come si sia proceduto all'esecuzione delle necessarie opere, come meglio descritte negli elaborati progettuali, in regime di somma urgenza;

VISTA l'allegata perizia giustificativa redatta in merito dai tecnici Geom. Massimiliano Morandini e Dott. Stefano Sati e dall'Arch. Gerolama Tamborrino in qualità di Responsabile del Settore LL.PP., composta dai seguenti allegati:

- A relazione tecnica
- B elenco prezzi unitari
- C computo metrico estimativo
- D capitolato speciale d'appalto parte normativa



COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

- E schema di contratto
- F cronoprogramma dei lavori
- G quadro economico di spesa
- 1 inquadramento
- 2 rilievo fotografico

RICHIAMATO il verbale di somma urgenza a firma dei tecnici Geom. Massimiliano Morandini e Dott. Stefano Sati e dall'Arch. Gerolama Tamborrino in qualità di Responsabile del Settore LL.PP., in allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO come gli interventi comportino il costo definito in Euro 24.090,00 oltre Iva 22% e quindi in complessivi Euro 29.389,80;

DATO ATTO che i fondi in bilancio non si dimostrano sufficienti, e pertanto che è applicabile la procedura ex art. 191 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 07.12.2012, n. 213;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 115 del 15.11.2017, con la quale è stata attivata la procedura di riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. ultimo citato;

RITENUTO sulla base di quanto sopra di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 29.389,80 occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopra elencati, entro il termine di 30 giorni dalla data della suddetta deliberazione di G.C. n. 115 del 15.11.2017;

PRECISATO che la spesa è finanziata con apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori, allegato al presente atto, reso ai sensi dell'art. 239 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

PRECISATO come il Settore LL.PP., una volta deliberata da parte del C.C. la ratifica della somma urgenza in parola ed il conseguente stanziamento finanziario, procederà a regolare le competenze derivanti dagli interventi in parola, pur in assenza di uno specifico e preventivo impegno di spesa, procedendo, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, alla definizione e regolarizzazione degli ordinativi effettuato nei confronti delle Ditte intervenute;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come modificata dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore LL.PP. e dal Responsabile del Settore Finanziario.

Il Presidente apre la discussione sul punto iscritto al n. 10 dell'odg e passa la parola all'Assessore Batignani per l'illustrazione dell'argomento.



COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

Durante l'illustrazione esce dall'aula la consigliera Pandolfi, conseguentemente il numero dei votanti scende a 15.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, pone in votazione il presente atto.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 2 voti di astensione (Grandis e Piccardi) e nessun voto contrario, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

1. di ratificare la situazione di somma urgenza venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi in data 05.11.2017, che hanno comportato degli allagamenti in alcune aule e locali comuni della scuola media Guerri, e ne hanno compromesso parzialmente l'agibilità;
2. di precisare che per far fronte alle conseguenze di quanto esposto con maggior dettaglio in narrativa è stato provveduto ad interventi di somma urgenza assolutamente non previsti o prevedibili, ma necessari, urgenti ed inderogabili al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed agibilità della suddetta scuola, non compromettendo l'ordinario svolgimento del calendario scolastico;
3. di precisare che l'importo complessivo occorrente per finanziare le spese occorse a seguito della situazione dettagliata in narrativa ammonta a Euro 24.090,00 oltre Iva 22% e quindi in complessivi Euro 29.389,80;
4. di riconoscere il relativo debito di bilancio, approvando la spesa complessiva di Euro 29.389,80 ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
5. di precisare che il debito di cui sopra è finanziato con apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2017-2019;
6. di dare atto della regolarità e della legittimità della procedura adottata, pur in assenza di uno specifico e preventivo impegno di spesa, per cui si potrà procedere, ai sensi del richiamato art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, alla definizione e regolarizzazione dell'ordinativo effettuato nei confronti della Ditta citata in narrativa;
7. di precisare che il Responsabile del Settore LL.PP., nell'ambito dei propri poteri, provvederà con successiva determinazione al relativo impegno di spesa ed alla successiva liquidazione della fattura, così come previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
8. di precisare che il responsabile della presente procedura e della sua esecuzione, ai sensi della normativa vigente è l'Arch. Gerolama Tamborrino.

--- o ---

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 13 voti favorevoli, n. 2 voti di astensione (Grandis e Piccardi) e nessun voto contrario, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

La trascrizione della registrazione audio sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
GORI GIULIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
PICCIOLI SIMONE



COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016

SCALA

NOME FILE:

Data redazione elaborato

NOVEMBRE 2017

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI



COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

G

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A - LAVORI			
1)	Importo delle opere		€ 24.090,00
di cui	1.a)	Rifacimento copertura	€ 10.860,00
di cui	2.a)	Rifacimento controsoffittatura	€ 13.230,00
2)	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza		€ -
IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE A (1+2)			€ 24.090,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	
2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ -	
3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -	
4)	Imprevisti	€ -	
5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
6)	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4 del codice	€ -	
7)	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ -	
8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -	
9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ -	
11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
12)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge escluso IVA	€ -	
SOMMANO B			€ -
TOTALE (A+B)			€ 24.090,00
(IVA esclusa)			
	IVA su A 22%	€ 5.299,80	€ 5.299,80
TOTALE			€ 29.389,80
(IVA compresa)			



COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016

SCALA	Data redazione elaborato
NOME FILE:	NOVEMBRE 2017

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

TECNICI PROGETTISTI: Arch. Gerolama TAMBORRINO Geom. Massimiliano MORANDINI Dott. Stefano SATI		
---	---	---

COMUNE DI REGGELLO Settore Lavori Pubblici piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI) tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289 e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it	C
---	----------

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Quantità					Prezzo Unitario	Importo EURO
				n.porti	Lung.	Larg.	Alt.	Totale		
LAVORI A CORPO										
<u>RIPRISTINO COPERTURA</u>										
1	00.A00.000.001	Smontaggio di tetto in lastre a base di fibre organiche bitumate. Resinate e colorate nella massa di qualunque tipo con la sola rimozione del manto di copertura compresa la discesa a terra e l'accatastamento dei materiali, computando le superfici prima della demolizione con la maggiorazione del 5% a compenso delle sovrapposizioni delle lastre, compreso il trasporto, lo smaltimento dei materiali alle discariche autorizzate e ogni onere relativo alle varie autorizzazioni ed analisi presso gli enti e istituti competenti, il tutto secondo le prescrizioni vigenti Esclusi i ponteggi e l'eventuale rete antinfortunistica.	mq		22,00	10,00			220,00	
		SOMMANO						220,00	€ 3,00	€ 660,00
2	00.A00.000.002	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione a doppio strato incrociato mm. 4 + 4 costituita da guaina bituminosa ardesiata giunta a caldo con i lembi sovrapposti di 50 cm, compreso il taglio, materiali, idonee attrezzature, mano d'opera e quant'altro occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.	mq		40,00	1,50			60,00	
		SOMMANO						60,00	€ 14,90	€ 894,00
3	00.A00.000.003	Fornitura e posa pannello composito per copertura termoisolante prodotto con sistema in continuo costituito da rivestimento esterno in lamiera di alluminio o acciaio preverniciato di colore rosso Siena, con greche interasse 250 mm ed altezza 40 mm, interposto strato di schiuma isolante in poliuretano espanso di densità 35 + 40 kg/mc iniettato a bassa pressione di spessore variabile, rivestimento interno liscio con micronevatura con interasse 50 mm; larghezza utile del pannello pari a 1000 mm: 0,4 mm: spessore isolante 100 mm, trasmittanza termica 0,185 W/ mqK, compreso carico, trasporto, movimentazione in cantiere per l'elevazione in quota, fissaggi, raccordi, pezzi speciali, teloni per garantire la copertura provvisoria del tetto scoperto e tutto quanto necessario per la fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte.	mq		22,00	10,00			220,00	
		SOMMANO						220,00	€ 27,90	€ 6.138,00
4	00.A00.000.004	Fornitura e posa in opera di lattoneria metallica in lamierato preverniciato di colore rosso Siena, necessaria per il raccordo tra la copertura metallica e la muratura esistente, la realizzazione del coppo di congiunzioner tra le falde, la realizzazione di cartelle e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte. sono compresi gli oneri per la fornitura di pezzi speciali, sistemi di fissaggio ed ogni altro occorrente.	mq		40,00	1,50			60,00	
		SOMMANO						60,00	€ 40,00	€ 2.400,00
5	00.A00.00.005	Oneri necessari per l'approntamento del cantiere l'esecuzione delle opere provvisoriale necessarie.	a corpo	1,00					1,00	
		SOMMANO						1,00	€ 768,00	€ 768,00
IMPORTO TOTALE RIPRISTINO COPERTURA										
€ 10.860,00										
<u>RIPRISTINO CONTROSOFFITTATURE</u>										
6	00.A00.00.006	Sgombero di locali ed ambienti di qualsiasi specie di mobili suppellettili, compreso quanto in essi contenuto, per dare luogo ai lavori successivi nei soingoli ambienti. Compreso il trasporto, l'accatastamento provvisorio ed il ricollocamento in sito.	mq	65,00					65,00	
		Aula 1	mq	65,00					65,00	
		Aula 2	mq	63,00					63,00	
		SOMMANO						128,00	€ 4,00	€ 512,00
7	00.A00.00.007	Demolizione parziale o totale di controsoffitti di qualsiasi tipo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, ed il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta in centri autorizzati per la raccolta di rifiuti speciali non pericolosi, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Pannelli fibra minerale, gesso e gesso rivestito	mq	65,00					65,00	
		Aula 1	mq	65,00					65,00	

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Quantità					Prezzo Unitario	Importo EURO
				n parti	Lung.	Larg.	Alt.	Totale		
		Aula 2	mq	63,00					63,00	
		SOMMANO							128,00	€ 24,00 € 3.072,00
8	00.A00.00.008	Fornitura e posa in opera di controsoffitto interno, ribassato rispetto al solaio, realizzato con lastre in gesso rivestito su orditura metallica doppia, atto a garantire il contenimento per solai in latero-cemento soggetti a fenomeno di sfondellamento e certificato per tale funzione. L'orditura metallica verrà realizzata con profili in acciaio zincato aventi un carico di snervamento pari a 300 N/mm2, conformi alla norma europea UNI EN 10346, con rivestimento di zinco di 1^ scelta e qualità Zn 99%, spessore acciaio 0,6 mm delle dimensioni di: - profili guida a "U" 25x25x25 mm isolati dalle strutture perimetrali con nastro monoadesivo; - Profili metallici C Plus 25x60x25, a resistenza maggiorata e sezione trapezoidale, sia per l'orditura primaria che per quella secondaria. I profili saranno marcati CE conformemente alla norma armonizzata EN 14195 riguardante "Profili per Sistemi in Lastre in Gesso Rivestito", in classe A1 di reazione al fuoco, prodotti secondo il sistema qualità UNI EN ISO 9001. L'orditura primaria, posta ad interasse di 750 mm, sarà fissata al solaio tramite speciali sospensioni applicate ad interasse non superiore a 600 mm e costituite da pendino rigido con spessore acciaio 10/10, gancio e doppio coppiglio sempre in acciaio. Il pendino sarà fissato ai travetti sani del solaio con appositi tasselli in acciaio zincato a percorso controllato e relative viti TE. L'orditura secondaria sarà quindi ancorata alla primaria tramite ganci di unione ortogonale a base doppia, posta ad interasse non superiore a 500 mm. Il rivestimento dell'orditura sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito ad elevata resistenza meccanica, antincendio e idrorepellenti, prodotte secondo la normativa UNI EN 520 e conformi alla norma DIN 18180, aventi le seguenti caratteristiche: spessore = 12,5 mm peso = 12,8 kg/m2 fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo a secco = 10 classe di reazione al fuoco = A2-s1,d0 Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo $\mu = -$ a secco 10 - a umido 4 Conduttività termica 0.25 W/mK Densità kg/m ³ = 1000 Carico a flessione = - Longitudinale = 725 N - Trasversale = 300 N Durezza superficiale (indentazione) $\phi = 15$ mm Le lastre saranno avvitate all'orditura metallica con specifiche viti autofilettanti. La fornitura in opera sarà comprensiva della stuccatura dei giunti tra le lastre, armati con nastro ad elevata resistenza, e degli angoli e delle teste delle viti con stucco in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura. Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle norme UNI 11424, alle prescrizioni del produttore.								
		Aula 1	mq	65,00					65,00	
		Aula 2	mq	63,00					63,00	
		SOMMANO							128,00	€ 58,00 € 7.424,00
9	00.A00.00.009	Tinteggiatura con pittura lavabile in tinte chiare, a scelta della D. L., data su pareti e soffitti a due riprese con pennello o rullo su intonaco finito al civile; sono comprese la pulizia del fondo di posa, le eventuali piccole stuccature, la preparazione del fondo di posa previa applicazione di una passata di fissativo, i ponteggi di servizio fino a 2 mt e quant'altro occorre per dare l'opera finita a regola d'arte.								
		Aula 1	mq	65,00					65,00	
		Aula 2	mq	63,00					63,00	
		SOMMANO							128,00	€ 8,00 € 1.024,00
10	00.A00.00.010	Opere da elettricista per lo smontaggio e la successiva posa in opera delle sorgenti luminose ed ogni altra attrezzatura elettronica presenti nei locali, ogni onere compreso per dare l'opera finita e regola d'arte.								
		Aula 1	a locale	1,00					1,00	
		Aula 2	a locale	1,00					1,00	
		SOMMANO							2,00	€ 100,00 € 200,00
11	00.A00.00.011	Oneri per l'allestimento delle opere provvisorie necessarie per l'esecuzione delle opere, quali ponteggi mobili, scale e quant'altro necessario								
		Aula 1	a locale	1,00					1,00	
		Aula 2	a locale	1,00					1,00	
		SOMMANO							2,00	€ 150,00 € 300,00
12	00.A00.00.012	Fornitura in opera di controsoffittatura interna ispezionabile realizzata con pannelli fibra minerale di colore bianco puro simile al RAL 9010 delle dimensioni di cm. 60x60 e spessore mm. 15 per la sostituzione degli elementi danneggiati; ed ogni altro onere e magistero non specificatamente menzionato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.								
		Sala Mensa	a pannello	60,00					60,00	
		SOMMANO							60,00	€ 5,50 € 330,00

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Quantità					Prezzo Unitario	Importo EURO
				n parti	Lung.	Larg.	Alt.	Totale		
13	00.A00.00.013	Ripristino puntuale della controsoffittatura in cartongesso in corrispondenza del corridoio piano primo, mediante il ripristino del sistema di fissaggio delle lastre la ristuccatura dei giunti e l'imbiancatura finale								
		Corridoio	a corpo	1,00				1,00		
		SOMMANO						1,00	€ 368,00	€ 368,00
		IMPORTO TOTALE RIPRISTINO CARTONGESSO								€ 13.230,00
		IMPORTO TOTALE DELLE OPERE								€ 24.090,00
		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza								€ -
		SOMME A DISPOSIZIONE								
		ONERI FISCALI IVA								
		IVA su Lavori								
		Aliquota al 22%					0,22	€ 24.090,00		€ 5.299,80
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE								€ 5.299,80
		IMPORTO COMPLESSIVO								€ 29.389,80



COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016**

SCALA

Data redazione elaborato

NOME FILE:

NOVEMBRE 2017

RILIEVO FOTOGRAFICO

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI



COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

2

RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO CONTROSOFFITTATURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA



RILIEVO FOTOGRAFICO RIPRISTINO COPERTURA





VERBALE DI SOMMA URGENZA

Intervento di somma urgenza presso l'edificio scolastico sito in Reggello via Massimiliano Guerri adibito a scuole medie

In data odierna, alle ore 08:00, i sottoscritti dott. Stefano Sati e geom. Massimiliano Morandini, Tecnici del Settore Lavori Pubblici del Comune di Reggello, sono stati incaricati dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Reggello a verificare le condizioni dell'edificio scolastico sito in Reggello via Massimiliano Guerri destinato a scuole medie a seguito dell'allagamento di alcune aule e locali comuni a seguito degli eventi atmosferici avvenuti in data 05/11/2017, come comunicato via telefonica da parte della Dirigente Scolastica dott.sa Vilma Natali.

Effettuato il sopralluogo assieme all'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Reggello, si appurava che a seguito delle piogge occorse, alcune aule poste al piano primo dell'edificio risultavano allagate a causa di alcune infiltrazioni di acqua proveniente dal solaio di copertura. In coincidenza di ciò si sono verificati fenomeni di infiltrazione anche nel piano inferiore in corrispondenza dei locali destinati a mensa e laboratorio d'arte.

Le infiltrazioni, causate principalmente dall'intasamento dei canali di gronda per la presenza di aghi di pino e fogliame, sono stati causati anche dal cedimento della struttura di copertura del tetto realizzata in pannelli in materiale fibroso impermeabilizzato, non di natura riconducibile ad amianto, hanno determinato l'infradiciamento delle rifiniture in cartongesso dei solai posta a suo tempo per la presenza di fenomeni di sfondellamento dei laterizi utilizzati.

Tale condizione ha determinato l'inagibilità di due aule poste al piano primo e dei locali mensa e laboratorio d'arte posti al piano terra dell'edificio.

Stante la necessità di intervenire al ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali danneggiati, e considerata l'impossibilità di intervenire direttamente con il personale dipendente dell'Amministrazione, sono state contattate le seguenti imprese:

- R.G. coperture di Romano Gabriele con sede in Montevarchi (AR) via Isonzo, 11 P.Iva 02212720516. Per l'esecuzione delle opere di revisione e sostituzione dei pannelli in materiale fibroso impermeabilizzato della copertura dell'ala dell'edificio oggetto del fenomeno di infiltrazione, per una superficie complessiva di circa 220 mq, con pannelli sandwich in



poliuretano a doppio rivestimento metallico, con lamiera esterna profilata, comprensiva dell'esecuzione delle opere di revisione e ripristino dell'impermeabilizzazione in guaina bituminosa della gronda, il tutto secondo l'allegato elaborato progettuale.

- Miniati e Rapaccini con sede in Reggello (FI) via Borro al Prato, 9 P.Iva 05699440482. Per l'esecuzione delle opere di verifica e sostituzione delle controsoffittature in cartongesso delle due aule poste al piano primo e dei locali mensa e laboratorio artistico posti al piano terra dell'edificio, risultanti danneggiate dalle infiltrazioni di acqua. Nelle opere sono comprese lo smontaggio e rimontaggio delle sorgenti luminose presenti e l'imbiancatura delle superfici interessate dall'intervento, il tutto secondo l'allegato elaborato progettuale.

Tutto ciò evidenziato, la sottoscritta arch. Gerolama Tamborrino in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Reggello, state le risultanze del sopralluogo effettuato da parte del dott. Stefano Sati e del geom. Massimiliano Morandini, Tecnici del Settore Lavori Pubblici del Comune di Reggello, per quanto premesso e ritenuto, considera che ricorrono gli estremi di cui all'art. 163 del D.Lgs 50 del 18.04.2016 (*Testo unico sui contratti pubblici*).

DICHIARA LA SOMMA URGENZA

Dei lavori sopra descritti, e meglio evidenziati nelle perizie allegate

DISPONE

Ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs 163/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di cui sopra, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la salute e la sicurezza pubblica e preventivati in circa:

€uro 10'860,00 oltre IVA al 22% e per un totale di € 13'249,20 per l'esecuzione delle opere di revisione e ripristino della copertura dell'edificio scolastico;

€uro 13'230,00 oltre IVA al 22% e per un totale di € 16'140,60 per l'esecuzione delle opere di ripristino delle controsoffittature in cartongesso delle aule interessate dai fenomeni di infiltrazione.

AFFIDA

Alle ditte:



- R.G. coperture di Romano Gabriele con sede in Montevarchi (AR) via Isonzo, 11 P.Iva 02212720516 l'esecuzione delle opere di revisione e sostituzione dei pannelli in materiale fibroso impermeabilizzato della copertura dell'ala dell'edificio oggetto del fenomeno di infiltrazione, per una superficie complessiva di circa 220 mq, con pannelli sandwich in poliuretano a doppio rivestimento metallico, con lamiera esterna profilata, comprensiva dell'esecuzione delle opere di revisione e ripristino dell'impermeabilizzazione in guaina bituminosa della gronda, il tutto secondo l'allegato elaborato progettuale.
- Miniati e Rapaccini con sede in Reggello (FI) via Borro al Prato, 9 P.Iva 05699440482. Per l'esecuzione delle opere di verifica e sostituzione delle controsoffittature in cartongesso delle due aule poste al piano primo e dei locali mensa e laboratorio artistico posti al piano terra dell'edificio, risultanti danneggiate dalle infiltrazioni di acqua. Nelle opere sono comprese lo smontaggio e rimontaggio delle sorgenti luminose presenti e l'imbiancatura delle superfici interessate dall'intervento, il tutto secondo l'allegato elaborato progettuale.

Sulla scorta di quanto esposto e valutato e per quanto riguarda i prezzi da praticare,

DA ATTO:

- Che la quantificazione economica delle opere e la loro definizione tecnica trovano la loro enucleazione nell'allegate perizie tecniche
- Che i lavori avranno inizio il giorno 06 novembre 2017;
- Che la liquidazione, sulla scorta delle disposizioni del Regolamento comunale per l'affidamento dei lavori in economia, avverrà come da successivo atto di cottimo tra le parti;
- Che tutte le operazioni dovranno rispettare il DPR 207/2010, il D.Lgs 50/2016, il D.M. 145/00 e il D.Lgs 81/2008;
- Che le imprese, con la sottoscrizione della presente, accetta tutto quanto ivi riportato ed in particolare, dichiarano:
 - a) di obbligarsi ad eseguire "ad horas" i lavori anzidetti sotto la direzione del personale tecnico comunale;



- b) di essere a conoscenza che l'affidamento dei lavori predetti comporterà per le Ditte l'onere delle spese generali e quelle eventualmente dovute per la stipula del relativo contratto di appalto;
- c) di impegnarsi al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;
- d) A produrre la documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità contributiva e della regolarità fiscale dell'impresa;
- e) Che il Responsabile della sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/08 sono gli stessi titolari o responsabili tecnici delle ditte

Alle ore 12.00 del 06.11.2017, letto e sottoscritto dalle parti.

R.G. coperture di Romano Gabriele *Romano Gabriele* **LE IMPRESE R.G. COPERTURE**
di ROMANO GABRIELE
Montevarchi - (AR)

Miniati e Rapaccini *Rapaccini*

Arch. Gerolama Tamborrino *Gerolama Tamborrino* **IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Dott. Stefano Sati *Stefano Sati* **I TECNICI DEL SETTORE**

Geom. Massimiliano Morandini *Massimiliano Morandini*





COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016**

SCALA

NOME FILE:

Data redazione elaborato

NOVEMBRE 2017

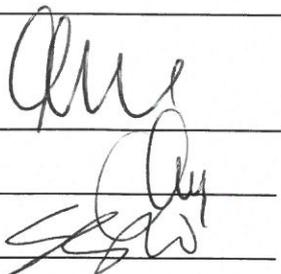
RELAZIONE TECNICA

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI





COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

A

Intervento di somma urgenza presso l'edificio scolastico sito in Reggello via Massimiliano Guerri
adibito a scuole medie

(Art. 163 del D.Lgs 50 del 18.04.2016)

Premesso che:

In data 06.11.2017 il Settore Lavori Pubblici del Comune di Reggello, nella persona del Responsabile del Settore arch. Gerolama Tamborrino e dei tecnici dott. Stefano Sati e geom. Massimiliano Morandini, hanno redatto apposito verbale di "Somma Urgenza" ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, in quanto, a seguito degli eventi atmosferici avvenuti in data 05/11/2017, come comunicato via telefonica da parte della Dirigente Scolastica dott.sa Vilma Natali, si sono verificati allagamenti di alcune aule e locali comuni dell'edificio scolastico posto in Reggello via Massimiliano Guerri .

Effettuato il sopralluogo assieme all'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Reggello, si appurava che a seguito delle piogge occorse, alcune aule poste al piano primo dell'edificio risultavano allagate a causa di alcune infiltrazioni di acqua proveniente dal solaio di copertura.

In coincidenza di ciò si sono verificati fenomeni di infiltrazione anche nel piano inferiore in corrispondenza dei locali destinati a mensa e laboratorio d'arte.

Le infiltrazioni, causate principalmente dall'intasamento dei canali di gronda per la presenza di aghi di pino e fogliame, sono stati causati anche dal cedimento della struttura di copertura del tetto realizzata in pannelli in materiale fibroso impermeabilizzato, non di natura riconducibile ad amianto, hanno determinato l'infradiciamento delle rifinitura in cartongesso dei solai posta a suo tempo per la presenza di fenomeni di sfondellamento dei laterizi utilizzati.

Tale condizione ha determinato l'inagibilità di due aule poste al piano primo e dei locali mensa e laboratorio d'arte posti al piano terra dell'edificio.

Rilevata l'impossibilità di risolvere la problematica mediante l'intervento diretto da parte dell'Ufficio tecnico per carenza di operai e mezzi d'opera, per i lavori a farsi, sono state incaricate le seguenti imprese:

- R.G. coperture di Romano Gabriele con sede in Montevarchi (AR) via Isonzo, 11 P.Iva 02212720516. Per l'esecuzione delle opere di revisione e sostituzione dei pannelli in materiale fibroso impermeabilizzato della copertura dell'ala dell'edificio oggetto del fenomeno di infiltrazione, per una superficie complessiva di circa 220 mq, con pannelli sandwich in poliuretano

a doppio rivestimento metallico, con lamiera esterna profilata, comprensiva dell'esecuzione delle opere di revisione e ripristino dell'impermeabilizzazione in guaina bituminosa della gronda, il tutto secondo l'allegato elaborato progettuale.

- Miniati e Rapaccini con sede in Reggello (FI) via Borro al Prato, 9 P.Iva 05699440482. Per l'esecuzione delle opere di verifica e sostituzione delle controsoffittature in cartongesso delle due aule poste al piano primo e dei locali mensa e laboratorio artistico posti al piano terra dell'edificio, risultanti danneggiate dalle infiltrazioni di acqua. Nelle opere sono comprese lo smontaggio e rimontaggio delle sorgenti luminose presenti e l'imbiancatura delle superfici interessate dall'intervento, il tutto secondo l'allegato elaborato progettuale.

Viste le vigenti norme legislative quali:

Il comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs 163/2016, dispone entro 10 giorni dalla data del verbale di somma urgenza venga redatta la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza.

Il comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 12.08.2000 n° 267 prevede che per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili, la Giunta qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del Responsabile del Procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento, della spesa prevista all'art. 194 comma 1 lettera a) delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità; Ciò premesso è stata redatta apposita perizia giustificativa per gli interventi di somma urgenza, allegata alla presente, per un importo complessivo di €. 29'389,80, così ripartito:

- R.G. coperture di Romano Gabriele con sede in Montevarchi (AR) via Isonzo, 11 P.Iva 02212720516, importo dei lavori affidati €. 10'860,00 oneri fiscali IVA 22% €. 2'389,20, importo complessivo €. 13'249,20;
- Miniati e Rapaccini con sede in Reggello (FI) via Borro al Prato, 9 P.Iva 05699440482, importo dei lavori affidati €. 13'230,00 oneri fiscali IVA 22% €. 2'910,60, importo complessivo €. 16'140,60;

Si precisa altresì che le opere previste nella presente perizia sono limitate alla sola eliminazione della problematica di somma urgenza, per le categorie di lavoro, ad essa riferita e come definito dagli elaborati progettuali allegati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Arch. Gerolama Tamborrino _____

I TECNICI DEL SETTORE

Dott. Stefano Sati _____

Geom. Massimiliano Morandini _____





COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016

SCALA

NOME FILE:

Data redazione elaborato

NOVEMBRE 2017

INQUADRAMENTO

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI

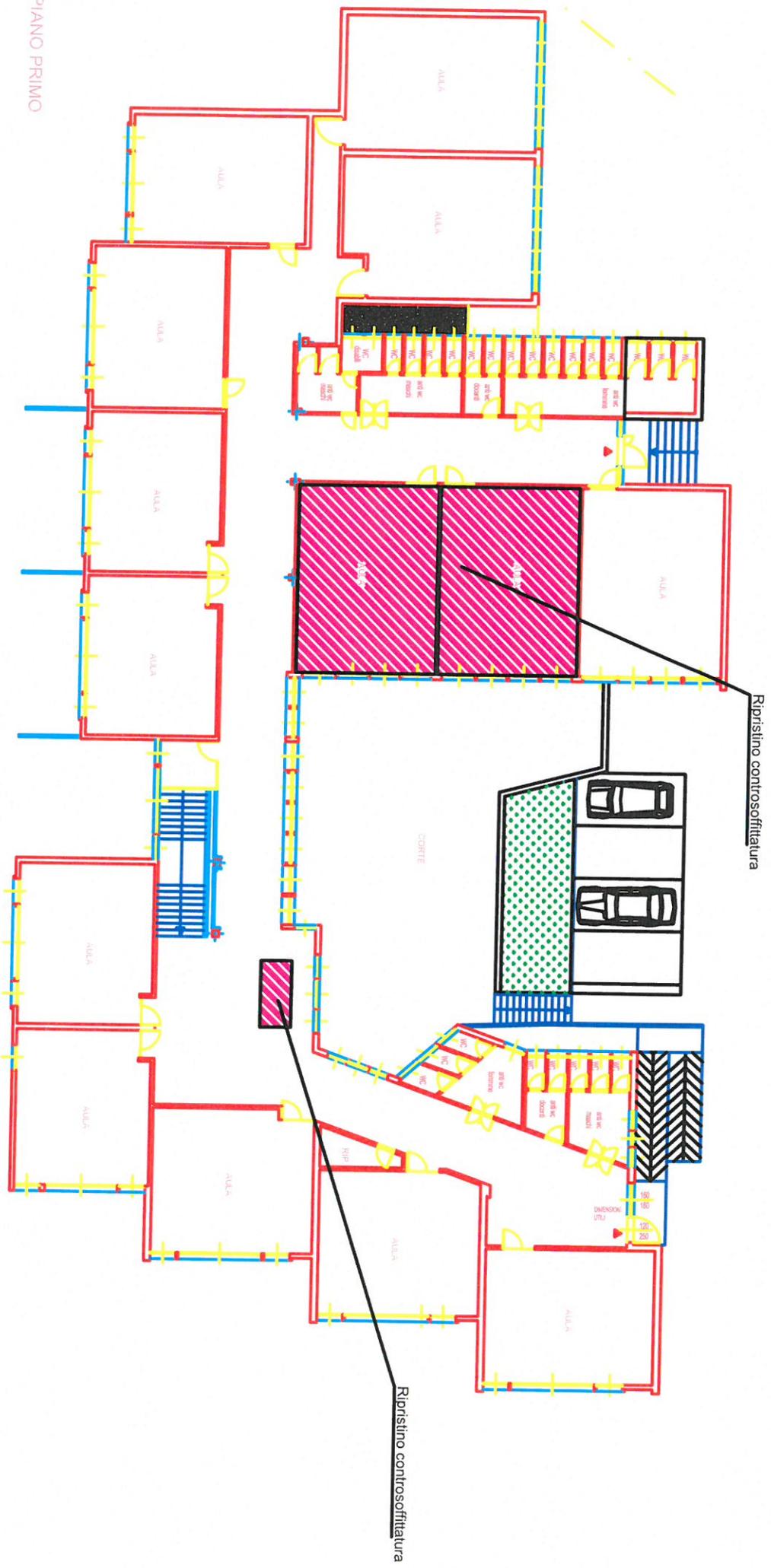


COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

1





COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016

SCALA

NOME FILE:

Data redazione elaborato

NOVEMBRE 2017

SCHEMA DI CONTRATTO

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI



COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

E

Rep.

CONTRATTO DI COTTIMO

LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE REGGELLO CAPOLUOGO. RIPRISTINO CONTROSOFFITTATURA (CUP _____, CIG: _____).

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno ____ (_____) del mese di _____ in Reggello, presso la Sede del Comune di Reggello P.zza Roosevelt, 1, sono presenti i Signori:

- Arch. Gerolama Tamborrino nata a Ginosa (TA) il 24 novembre 1955, la quale interviene non in proprio ma in qualità di Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Reggello (C.F. e P. IVA 01421240480);
- Sig. _____ (c.f. _____ e p.i. _____), con sede legale in _____ a _____ (____) di seguito nel presente atto denominato semplicemente "APPALTATORE";

PREMESSO

- che con Determina del Responsabile Settore Lavori Pubblici n. _____ del _____ è stata ratificata la somma urgenza sensi dell'art. 163 del d.Lgs. 18.04.2016 n. 50 per l'esecuzione dei **LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE REGGELLO CAPOLUOGO.**(CUP _____ -CIG _____);
- che I lavori si dividono tra il ripristino della copertura di un padiglione della scuola e per il ripristino della controsoffittatura di alcune aule e di alcuni locali comuni;
- che con determinazione n. ____ del ____ i lavori relativi all'esecuzione delle opere di ripristino della controsoffittatura sono stati affidati alla Ditta ____ per un importo di Euro ____ oltre iva 22% e quindi per complessivi euro _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Essendo ora intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto, le stesse generalizzate come in premessa convengono e stipulano quanto segue:

- 1) Le premesse normative formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Il Sig. ____ in qualità di titolare della ditta omonima, accetta di eseguire i lavori di cui in parola;
- 3) Il corrispettivo viene fissato nella somma complessiva di Euro ____ (Euro ____/____), oltre I.V.A. di legge e quindi per complessivi Euro ____ (Euro ____/____).

Il contratto è stipulato interamente a corpo, ai sensi dell'art. 148 D. Lgs. 50/2016; il corrispettivo convenuto non può variare sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

4) I prezzi sono da ritenersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Non è ammessa la revisione prezzi, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016.

5) Formano parte integrante del presente contratto i seguenti documenti che, firmati dalle parti, per loro concorde comune volontà, restano depositati agli atti della stazione appaltante, omettendosene l'allegazione:

- Piano operativo di sicurezza per quanto attiene la responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

6) L'inizio delle attività è certificata in base alla sottoscrizione del verbale di somma urgenza.

Il tempo utile per dare ultimate le attività sarà pari a complessivi giorni 7 (sette);

7) l'impresa non avrà diritto a pagamenti in acconto;

8) Ai sensi della normativa vigente l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

9) L'APPALTATORE dovrà inoltre farsi integralmente carico oneri previsti dall'Atto di cottimo a pena, nei casi previsti, di rescissione contrattuale in danno.

10) Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

11) Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

12) Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari l'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

13) Il subappalto è consentito nel limite del 30% della categoria unica prevalente se ed in quanto espressamente richiesto in sede di offerta ed autorizzato preventivamente dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

E' fatto obbligo all'APPALTATORE di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Tribunale di Firenze.

15) Il presente contratto non è cedibile ne pignorabile.

16) Tutte le spese e conseguenti atti, nessuna esclusa, sono a completo ed esclusivo carico dell'APPALTATORE, che dichiara fin da ora di accettarle.

Il presente contratto unitamente agli allegati viene letto e sottoscritto in segno di accettazione.

per l'ENTE APPALTANTE

Arch. Gerolama Tamborrino

per l'APPALTATORE

Rep.

CONTRATTO DI COTTIMO

LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE REGGELLO CAPOLUOGO. RIPRISTINO COPERTURA
(CUP _____, CIG: _____).

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno __ (_____) del mese di _____ in Reggello, presso la Sede del Comune di Reggello P.zza Roosevelt, 1, sono presenti i Signori:

- Arch. Gerolama Tamborrino nata a Ginosa (TA) il 24 novembre 1955, la quale interviene non in proprio ma in qualità di Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Reggello (C.F. e P. IVA 01421240480);
- Sig. _____ (c.f. _____ e p.i. _____), con sede legale in _____ a _____ (____) di seguito nel presente atto denominato semplicemente "APPALTATORE";

PREMESSO

- che con Determina del Responsabile Settore Lavori Pubblici n. _____ del _____ è stata ratificata la somma urgenza sensi dell'art. 163 del d.Lgs. 18.04.2016 n. 50 per l'esecuzione dei **LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE REGGELLO CAPOLUOGO.**(CUP _____ -CIG _____);
- che I lavori si dividono tra il ripristino della copertura di un padiglione della scuola e per il ripristino della controsoffittatura di alcune aule e di alcuni locali comuni;
- che con determinazione n. ____ del ____ i lavori relativi all'esecuzione delle opere di ripristino della copertura sono stati affidati alla Ditta ____ per un importo di Euro ____ oltre iva 22% e quindi per complessivi euro ____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Essendo ora intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto, le stesse generalizzate come in premessa convengono e stipulano quanto segue:

- 1) Le premesse normative formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Il Sig. ____ in qualità di titolare della ditta omonima, accetta di eseguire i lavori di cui in parola;
- 3) Il corrispettivo viene fissato nella somma complessiva di Euro ____ (Euro ____/____), oltre I.V.A. di legge e quindi per complessivi Euro ____ (Euro ____/____).

Il contratto è stipulato interamente a corpo, ai sensi dell'art. 148 D. Lgs. 50/2016; il corrispettivo convenuto non può variare sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

4) I prezzi sono da ritenersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Non è ammessa la revisione prezzi, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016.

5) Formano parte integrante del presente contratto i seguenti documenti che, firmati dalle parti, per loro concorde comune volontà, restano depositati agli atti della stazione appaltante, omettendosene l'allegazione:

- Piano operativo di sicurezza per quanto attiene la responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

6) L'inizio delle attività è certificata in base alla sottoscrizione del verbale di somma urgenza.

Il tempo utile per dare ultimate le attività sarà pari a complessivi giorni 7 (sette);

7) l'impresa non avrà diritto a pagamenti in acconto;

8) Ai sensi della normativa vigente l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

9) L'APPALTATORE dovrà inoltre farsi integralmente carico oneri previsti dall'Atto di cottimo a pena, nei casi previsti, di rescissione contrattuale in danno.

10) Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

11) Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

12) Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari l'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

13) Il subappalto è consentito nel limite del 30% della categoria unica prevalente se ed in quanto espressamente richiesto in sede di offerta ed autorizzato preventivamente dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

E' fatto obbligo all'APPALTATORE di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Tribunale di Firenze.

15) Il presente contratto non è cedibile ne pignorabile.

16) Tutte le spese e conseguenti atti, nessuna esclusa, sono a completo ed esclusivo carico dell'APPALTATORE, che dichiara fin da ora di accettarle.

Il presente contratto unitamente agli allegati viene letto e sottoscritto in segno di accettazione.

per l'ENTE APPALTANTE

Arch. Gerolama Tamborrino

per l'APPALTATORE



COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016**

SCALA

Data redazione elaborato

NOME FILE:

NOVEMBRE 2017

ELENCO PREZZI UNITARI

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI



COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

B

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Prezzo Unitario
1	00.A00.000.001	Smontaggio di tetto in lastre a bese di fibre organiche bitumate. Resinate e colorate nella massa di qualunque tipo con la sola rimozione del manto di copertura compresa la discesa a terra e l'accatastamento dei materiali, computando le superfici prima della demolizione con la maggiorazione del 5% a compenso delle sovrapposizioni delle lastre, compreso il trasporto, lo smaltimento dei materiali alle discariche autorizzate e ogni onere relativo alle varie autorizzazioni ed analisi presso gli enti e istituti competenti, il tutto secondo le prescrizioni vigenti Esclusi i ponteggi e l'eventuale rete antinfortunistica.	mq	€ 3,00
2	00.A00.000.002	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione a doppio strato incrociato mm. 4 + 4 costituita da guaina bituminosa ardesiata giunta a caldo con i lembi sovrapposti di 50 cm, compreso il taglio, materiali, idonee attrezzature, mano d'opera e quant'altro occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.	mq	€ 14,90
3	00.A00.000.003	Fornitura e posa pannello composito per copertura termoisolante prodotto con sistema in continuo costituito da rivestimento esterno in lamiera di alluminio o acciaio preverniciato di colore rosso Siena, con greche interasse 250 mm ed altezza 40 mm, interposto strato di schiuma isolante in poliuretano espanso di densità 35 ÷ 40 kg/mc iniettato a bassa pressione di spessore variabile, rivestimento interno liscio con micronevature con interasse 50 mm; larghezza utile del pannello pari a 1000 mm: 0,4 mm: spessore isolante 100 mm, trasmittanza termica 0,185 W/ mqK, compreso carico, trasporto, movimentazione in cantiere per l'elevazione in quota, fissaggi, raccordi, pezzi speciali, teloni per garantire la copertura provvisoria del tetto scoperto e tutto quanto necessario per la fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte.	mq	€ 27,90
4	00.A00.000.004	Fornitura e posa in opera di latteneria metallica in lamierato preverniciato di colore rosso Siena, necessaria per il raccordo tra la copertura metallica e la muratura esistente, la realizzazione del coppo di congiunzioner tra le falde, la realizzazione di cartelle e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte. sono compresi gli oneri per la fornitura di pezzi speciali, sistemi di fissaggio ed ogni altro occorrente.	mq	€ 40,00
5	00.A00.00.005	Oneri necessari per l'approntamento del cantiere l'esecuzione delle opere provvisionali necessarie.	a corpo	€ 768,00
6	00.A00.00.006	Sgombero di locali ed ambienti di qualsiasi specie di mobili suppellettili, compreso quanto in essi contenuto, per dare luogo ai lavori successivi nei soingoli ambienti. Compreso il trasporto, l'accatastamento provvisorio ed il ricollocamento in sito.	mq	€ 4,00
7	00.A00.00.007	Demolizione parziale o totale di controsoffitti di qualsiasi tipo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, ed il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta in centri autorizzati per la raccolta di rifiuti speciali non pericolosi, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Pannelli fibra minerale, gesso e gesso rivestito	mq	€ 24,00
8	00.A00.00.008	Fornitura e posa in opera di controsoffitto interno, ribassato rispetto al solaio, realizzato con lastre in gesso rivestito su orditura metallica doppia, atto a garantire il contenimento per solai in latero-cemento soggetti a fenomeno di sfondellamento e certificato per tale funzione. L'orditura metallica verrà realizzata con profili in acciaio zincato aventi un carico di snervamento pari a 300 N/mm2, conformi alla norma europea UNI EN 10346, con rivestimento di zinco di 1^ scelta e qualità Zn 99%, spessore acciaio 0,6 mm delle dimensioni di: - profili guida a "U" 25x25x25 mm isolati dalle strutture perimetrali con nastro monoadesivo; - Profili metallici C Plus 25x60x25, a resistenza maggiorata e sezione trapezoidale, sia per l'orditura primaria che per quella secondaria. I profili saranno marcati CE conformemente alla norma armonizzata EN 14195 riguardante "Profili per Sistemi in Lastre in Gesso Rivestito", in classe A1 di reazione al fuoco, prodotti secondo il sistema qualità UNI EN ISO 9001. L'orditura primaria, posta ad interasse di 750 mm, sarà fissata al solaio tramite speciali sospensioni applicate ad interasse non superiore a 600 mm e costituite da pendino rigido con spessore acciaio 10/10, gancio e doppio coppiglio sempre in acciaio. Il pendino sarà fissato ai travetti sani del solaio con appositi tasselli in acciaio zincato a percorso controllato e relative viti TE. L'orditura secondaria sarà quindi ancorata alla primaria tramite ganci di unione ortogonale a base doppia, posta ad interasse non superiore a 500 mm. Il rivestimento dell'orditura sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito ad elevata resistenza meccanica, antincendio e idrorepellenti, prodotte secondo la normativa UNI EN 520 e conformi alla norma DIN 18180, aventi le seguenti caratteristiche: spessore = 12,5 mm peso = 12,8 kg/m2 fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo a secco = 10 classe di reazione al fuoco = A2-s1,d0 Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo μ = - a secco 10 - a umido 4 Conducibilità termica 0.25 W/mK Densità kg/m³ = 1000 Carico a flessione= - Longitudinale = 725 N - Trasversale = 300 N Durezza superficiale (indentazione) ϕ = 15 mm Le lastre saranno avvitate all'orditura metallica con specifiche viti autofilettanti. La fornitura in opera sarà comprensiva della stuccatura dei giunti tra le lastre, armati con nastro ad elevata resistenza, e degli angoli e delle teste delle viti con stucco in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura. Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle norme UNI 11424, alle prescrizioni del produttore.	mq	€ 58,00
9	00.A00.00.009	Tinteggiatura con pittura lavabile in tinte chiare, a scelta della D. L., data su pareti e soffitti a due riprese con pennello o rullo su intonaco finito al civile; sono comprese la pulizia del fondo di posa, le eventuali piccole stuccature, la preparazione del fondo di posa previa applicazione di una passata di fissativo, i ponteggi di servizio fino a 2 mt e quant'altro occorre per dare l'opera finita a regola d'arte.	mq	€ 8,00
10	00.A00.00.010	Opere da elettricista per lo smontaggio e la successiva posa in opera delle sorgenti luminose ed ogni altra attrezzatura elettronica presenti nei locali, ogni onere compreso per dare l'opera finita e regola d'arte.	a locale	€ 100,00
11	00.A00.00.011	Oneri per l'allestimento delleopere provvisionali necessarie per l'esecuzione delle opere, quali ponteggi mobili, scale e quant'altro necessario	a locale	€ 150,00
12	00.A00.00.012	Fornitura in opera di controsoffittatura interna ispezionabile realizzata con pannelli fibra minerale di colore bianco puro simile al RAL 9010 delle dimensioni di cm. 60x60 e spessore mm. 15 per la sostituzione degli elementi danneggiati; ed ogni altro onere e magistero non specificatamente menzionato ma necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.	a pannello	€ 5,50
13	00.A00.00.013	Ripristino puntuale della controsoffittatura in cartongesso in corrispondenza del corridoio piano primo, mediante il ripristino del sistema di fissaggio delle lastre la ristuccatura dei giunti e l'imbiancatura finale	a corpo	€ 360,00



COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016**

SCALA

Data redazione elaborato

NOME FILE:

NOVEMBRE 2017

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PARTE NORMATIVA**

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI



COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

D

Parte I - "SCHEMA DI CONTRATTO"

Art. 1 - Oggetto e tipo di appalto – Documenti contrattuali

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari alla realizzazione dei lavori denominati: "Lavori di somma urgenza presso l'edificio scolastico sito in Reggello via Massimiliano Guerri adibito a scuole medie", secondo quanto specificato nel seguente schema di contratto e nei documenti seguenti, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

PERIZIA DI SPESA

Elaborati grafici

Tav.1 Inquadramento;

Tav.2 Rilievo fotografico;

Relazioni

Relazione tecnica;

Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto;

Cronoprogramma dei lavori

Costi

Computo metrico estimativo;

Elenco prezzi; Quadro economico di spesa;

Verifica e validazione dell'opera

Si conviene che la Direzione dei lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disposizioni, disegni, specifiche e particolari al fine di garantire una migliore comprensione dei dettagli relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato. I lavori oggetto del presente appalto consistono nella esecuzione di interventi urgenti per il ripristino della copertura di un padiglione della scuola e delle controsoffittature di alcune aule e potranno essere riferiti a qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari, allegato al presente schema di contratto.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta, da valutarsi a corpo, secondo quanto specificato rispettivamente ai successivi art. 7 ed 8, ammonta complessivamente ad € 29'389,80 (diconsi euro ventinovemilatrecentoottantanovemila/80), secondo il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A - LAVORI			
1)	Importo delle opere		€ 24.090,00
di cui	1.a)	Rifacimento copertura	€ 10.860,00
di cui	2.a)	Rifacimento controsoffittatura	€ 13.230,00
2)	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza		€ -
IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE A (1+2)			€ 24.090,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	-
2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
4)	Imprevisti	€	-
5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	-
6)	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4 del codice	€	-
7)	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	-
8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	-
9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-
11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	-
12)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge escluso IVA	€	-
SOMMANO B		€	-
		TOTALE (A+B)	
		€ 24.090,00	
		(IVA esclusa)	
	IVA su A 22%	€ 5.299,80	€ 5.299,80
		TOTALE	
		€ 29.389,80	
		(IVA compresa)	

Art. 3 - Norme regolatrici dell'appalto

Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, tecniche e procedurali, che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici e, in particolare, per quanto attiene agli aspetti procedurali:

- D.Lgs. 50/2016 – codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Regolamento del sistema unico di qualificazione art. 84 del D.lgs.50/2016;
- Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i. di prosieguo chiamato "D.M. n. 145/2000";
- D. Lgs. n. 81/2008 – tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore si intende comunque obbligato all'osservanza:

- Di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali;
- Di tutte le norme C.N.R., di tutte le norme UNI, di tutte le norme CEI in quanto applicabili ed attinenti al presente appalto;
- Di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza dell'ambiente di lavoro.

La sottoscrizione dello schema di contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei Regolamenti e di tutte le Norme vigenti in

materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le Norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Le funzioni di "Responsabile del procedimento" verranno svolte dall'arch. Gerolama Tamborrino per il Comune di Reggello. La composizione dell'Ufficio della direzione dei lavori verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del procedimento, ovvero sarà verbalizzato al momento della consegna dei lavori.

I componenti di detto Ufficio hanno libero accesso al cantiere per lo svolgimento dei compiti di rispettiva competenza, con il coordinamento e la supervisione del Direttore dei lavori, al quale soltanto compete l'emanazione degli ordini di servizio.

Nello svolgimento dei compiti di rispettiva competenza, sia i Direttori operativi, che gli Ispettori di cantiere, hanno la facoltà di impartire disposizioni a carattere temporaneo, che il Direttore dei lavori provvederà a convalidare, integrare o modificare con tempestivo ordine di servizio. Tali disposizioni temporanee, alle quali l'Appaltatore e i suoi incaricati sono tenuti ad attenersi, saranno impartite dai suddetti componenti dell'Ufficio della direzione dei lavori con iscrizione sul giornale dei lavori e la dizione "segue ordine di servizio", e dovranno essere controfirmate dal direttore del cantiere o da persona dallo stesso incaricata di ricevere le disposizioni in sua assenza. In assenza del direttore del cantiere o di persona dallo stesso incaricata di ricevere le disposizioni o anche nel caso di rifiuto da parte degli stessi alla firma della disposizione, il componente dell'ufficio della direzione dei lavori che ha impartito la disposizione non firmata, ne dà atto nello stesso giornale dei lavori con la controfirma di due testimoni, la comunica direttamente ai lavoratori del cantiere con obbligo di immediata applicazione e ne affigge copia all'esterno dell'ufficio di cantiere con richiamo alle dirette responsabilità personali degli eventuali inadempienti.

Art. 4 - Requisiti di materiali, componenti e impianti - Modalità di esecuzione dei lavori

Nell'esecuzione delle opere e forniture oggetto dell'appalto devono essere rispettate tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne descrizione, specifiche di prestazione e modalità di esecuzione di ogni singola lavorazione, tutte le indicazioni contenute o richiamate nella seguente documentazione allegata:

- Nel Capitolato speciale di appalto;
- Negli elaborati grafici esecutivi e nelle relazioni tecniche;

Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra Amministrazione appaltante e Appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, alle situazioni e scelte localizzative, si fa riferimento ai disposti della normativa richiamata al precedente art. 3, nonché alle specificazioni e prescrizioni del capitolato e del presente contratto di appalto.

Art. 5 - Ordine di prevalenza delle norme - disposizioni e prescrizioni e conoscenza condizioni di appalto

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto di appalto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- Norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- Contratto d'appalto, costituito dal completamento del presente schema di contratto dopo l'aggiudicazione;
- Le disposizioni ed indicazioni contenute nel capitolato speciale e nelle voci di elenco prezzi;
- Le indicazioni degli elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva. È comunque insindacabile facoltà della Direzione Lavori dare ordine di prevalenza all'elaborato più favorevole alla Stazione appaltante.

Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari costruttivi o di specifiche di prestazione relative a lavorazioni, materiali, componenti, opere murarie, strutture o impianti o loro parti, da eseguire secondo quanto comunque rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal capitolato speciale d'appalto.

Compete comunque al Direttore dei lavori, sentito il Progettista e il Responsabile del procedimento, fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi, fermo restando il diritto dell'Appaltatore, in caso di ritardo, di formulare tempestivamente le proprie osservazioni o contestazioni secondo le procedure disciplinate dalle norme regolatrici dell'appalto, di cui al precedente art. 3, in particolare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31 del D.M. n. 145/2000.

Si precisa che tutte le forniture e lavorazioni di appalto dovranno essere eseguite dall'Impresa Appaltatrice secondo le descrizioni/prescrizioni/specifiche tecniche riportate nelle voci di elenco prezzi costituenti la lista delle

lavorazioni e nel Capitolato speciale d'appalto e, comunque in accordo con le indicazioni e le preventive autorizzazioni alla posa in opera della Direzione dei lavori.

Nell'accettare i lavori in appalto l'Impresa conferma tacitamente:

- a) Di aver preso conoscenza del progetto delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) Di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e delle lavorazioni nel loro complesso;
- c) Di aver valutato tutti gli approntamenti/adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente contratto) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi costruttivi e nella piena applicazione della specifica normativa richiamata al punto c) del presente articolo.

Art. 6 - Categorie dei lavori

Sono di seguito individuate la categoria prevalente e quelle ulteriori, superiori al 10% dell'importo totale o a 150.000 Euro, costituenti l'opera:

Cat.	Clas.	CATEGORIA PREVALENTE	Euro
OG 1	I	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari.	€ 24'090,00

Art. 7 - Lavori da contabilizzare a misura

Sono da contabilizzare a misura, con applicazione del ribasso percentuale su elenco prezzi, rispettivamente per ogni categoria di lavorazione descritta nell'elenco prezzi, tenuto conto delle relative specificazioni sulle lavorazioni riportate nel presente schema di contratto - capitolato speciale d'appalto.

Sono da contabilizzare a misura anche:

- a) Le eventuali variazioni in corso d'opera, in più o in meno, dei lavori approvati, redatte ai sensi dell'articolo 106 D.lgs.50/2016;
 - b) Le eventuali variazioni di cui all'art. 106 dello stesso D.lgs.50/2016, disposte dal Direttore dei lavori;
- Ove si tratti di voci di lavoro non comprese nell'elenco prezzi contrattuale (lista di cui all'offerta a unico ribasso percentuale), qualora le stesse voci siano rilevabili o assimilabili tra quelle del vigente Preziario Ufficiale di riferimento del Provveditorato Opere Pubbliche della Regione Toscana, resta convenuto che i prezzi di detto elenco verranno utilizzati con applicazione dello stesso ribasso d'asta contrattuale: in assenza di tale riscontro si procederà alla determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi in conformità alla normativa vigente.

Art. 8 - Lavori a corpo

I lavori da contabilizzarsi a corpo sono corrisposti in percentuale all'avanzamento della singola voce di lavorazione.

Art. 9 - Cauzione provvisoria e definitiva Ritenute di garanzia

Con riferimento ai disposti del D.lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a corredare la propria offerta, in sede di gara, con una cauzione provvisoria. L'aggiudicatario è tenuto a costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, la garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata in proporzione all'avanzamento dell'esecuzione dei lavori, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Secondo quanto specificato dal sopra richiamato articolo, lo svincolo è automatico, senza benestare del committente, in occasione dell'emissione degli stati d'avanzamento ed entro tale limite, sulla base di copia

autentica dello stato d'avanzamento o altro documento, quale registro di contabilità o relativo sommario o certificato di pagamento, in originale o in copia autentica. Il residuo 20% dell'iniziale importo garantito permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Della stessa garanzia la stazione Appaltante ha il diritto di avvalersi per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per inadempienze o per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di esecuzione in danno.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta a garanzia dello 0,50%.

Al fine di portare a conoscenza gli enti interessati – INPS, INAIL e Cassa Edile – dell'avvio e dello svolgimento degli impegni contrattuali dell'Appaltatore, e di ottenere il rilascio del documento unico di regolarità contributiva il Responsabile del procedimento darà comunicazione per iscritto, agli enti suddetti, dell'intervenuta emissione di ogni certificato di pagamento, e all'atto della redazione del conto finale e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Il DURC (documento unico regolarità contributiva) deve essere presentato, in corso di validità e con esito positivo, alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori.

Sempre ai fini della verifica della regolarità contributiva nei riguardi degli stessi enti, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere le copie dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi con cadenza almeno trimestrale e comunque in sede di emissione dei certificati di pagamento ove richiesto dal Direttore dei lavori o dal Responsabile del procedimento.

Allo svincolo della ritenuta di garanzia dello 0,50%, si provvede unitamente con la rata di saldo soltanto in assenza di eventuali inadempienze, che gli enti competenti devono comunicare, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta effettuata dal Responsabile del procedimento in sede di redazione del conto finale, nel documento unico di regolarità contributiva.

Nel caso di inadempienze accertate e di richieste di pagamento da parte degli enti suddetti, l'Appaltante mantiene vincolata la ritenuta suddetta, invita il richiedente a promuovere il formale pignoramento delle somme dovute e ne dispone il pagamento sulla base della richiesta formulata nelle previste forme di legge nei limiti dell'importo di tale ritenuta; per la parte eventualmente eccedente l'importo di tale ritenuta si applicano le disposizioni di cui all'art. 351 della legge n. 2248/1865, secondo quanto specificato al successivo art. 12, ultimo periodo.

Ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 13/05/1986, n. 880 viene stabilito che:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

2) L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori (o sub-affidatari) nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento di danni.

Ad intervenuto accertamento della regolarità contributiva nei riguardi degli enti previdenziali e assicurativi, l'importo costituito dalla ritenuta suddetta confluisce nella rata di saldo finale che, trascorsi 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, va liquidata previa costituzione di garanzia fideiussoria, come disposto dall'art. 235 del D.P.R. n. 207/2010; garanzia da svincolare, come precisato al successivo art. 20.

Art. 10 - Condotta dei lavori - Responsabilità dell'Appaltatore

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, nonché delle disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto al successivo articolo 11.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in speciale modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.M. n. 145/2000, l'Appaltatore, ove non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, deve eleggere domicilio presso gli uffici del comune dove sono eseguiti i lavori o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta presso lo stesso comune. L'Appaltatore che non conduca personalmente il cantiere deve conferire, per atto pubblico, mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti morali e tecnici, con qualifica professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare, per la conduzione dei lavori a norma di contratto e pertanto con il conseguente compito di ricevere e sottoscrivere gli ordini di servizio e le disposizioni temporanee ricevute in cantiere tramite giornale dei lavori in pendenza di ordine di servizio, nonché di sottoscrivere il registro di contabilità.

Il professionista nominato dovrà presentare una specifica dichiarazione al Responsabile del procedimento per l'Amministrazione appaltante ed al Direttore dei lavori in cui attesti di aver esaminato in ogni sua parte l'intero progetto ed i documenti contrattuali e di accettare senza riserve l'incarico. Nella dichiarazione la firma del tecnico dovrà essere autenticata nelle forme di legge.

In ogni caso l'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la loro presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto, con facoltà dell'amministrazione di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.M. n. 145/2000.

Resta pertanto convenuto che l'Appaltante e tutto il personale da esso preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori sono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità per motivi inerenti l'esecuzione dell'appalto non rientranti nelle loro competenze e che devono, pertanto, essere rilevati dall'Appaltatore da ogni e qualsiasi molestia od azione che potesse eventualmente contro di loro venire promossa.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo, oltre alle iniziative connesse all'osservanza della normativa sulla sicurezza precisata al successivo articolo 11, tutti gli ulteriori conseguenti oneri, con particolare riferimento:

- Alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 15;
- All'elaborazione di tutti gli eventuali esecutivi di cantiere che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori per la verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;
- Alla tempestiva presentazione, al competente Ufficio Tecnico del Genio Civile, della denuncia di cui all'art. 4 della legge n. 1086/71 e all'art. 17 della legge n. 64/74 e s.m.i, completa dei previsti allegati, per le opere strutturali in appalto ed eventualmente oggetto di proposta di variante da parte dello stesso Appaltatore secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale, previa approvazione del Direttore dei lavori e del Responsabile del procedimento.
- Alla tempestiva segnalazione al Direttore dei lavori di eventuali discordanze nella documentazione contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente articolo 5;
- Alla tempestiva presentazione al Direttore dei lavori delle campionature, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle prove tecniche di cui al successivo art. 19;
- All'organizzazione razionale delle lavorazioni, tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della specifica natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso da parte di terzi o di altre imprese, assicurando la sicurezza di lavoratori e di terzi ed evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
- All'obbligo di trasporto a discariche autorizzate del materiale inerte di risulta da scavi, demolizioni o residui di cantiere e del conseguente obbligo di presentazione al Direttore dei lavori della documentazione attestante l'intervenuto deposito in dette discariche dei quantitativi di materiali corrispondenti a quelli contabilizzati;

All'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e all'eliminazione di ogni residuo di lavorazione

Art. 11 - Osservanza delle norme sulla sicurezza

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare, a seguire quanto richiamato ai successivi punti:

Punto 1) all'osservanza, durante l'esecuzione dei lavori o dell'opera, delle misure generali di tutela di cui all'art. 95 (Titolo IV - "Cantieri temporanei o mobili") del D.Lgs. 81/2008, curando in particolare:

- a) Il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) La scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) Le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) La manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) La delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in parti colare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) L'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) La cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) Le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

Punto 2) al rispetto degli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 96 del D.Lgs. 81/2008, riguardanti:

- i) Adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII - "prescrizioni di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere";
- j) Predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- k) Curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- l) Curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- m) Curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- n) Curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- o) Redigono il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h).

Punto 3) è inoltre tenuto a controllare il rispetto, da parte dei lavoratori autonomi, degli obblighi per quanto concerne:

- a) L'utilizzazione delle attrezzature di lavoro e l'utilizzazione dei dispositivi di protezione individuale in conformità alle disposizioni del titolo III del D.Lgs. 81/2008;
- b) L'adeguamento alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.

Punto 4) al rispettare gli ulteriori adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti:

- a) L'obbligo di fornire non solo a tutto il proprio personale impegnato nel cantiere, ma anche agli eventuali subappaltatori dettagliate informazioni circa rischi, misure di prevenzione e misure di emergenza relative ai rispettivi ambienti di lavoro;
- b) Promuovere il coordinamento tra gli eventuali subappaltatori per l'adozione delle misure di sicurezza, assicurando la propria partecipazione per la relativa attuazione;
- c) Curare la reciproca informazione circa le misure di prevenzione e protezione, attuate o da adottare, per eliminare i rischi legati alla interferenza tra i lavoratori della diverse imprese.

In conformità di quanto disposto dalla vigente normativa, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a consegnare al Coordinatore per l'esecuzione, eventuali proposte integrative del "piano di sicurezza e di coordinamento" (PSC), nonché "il piano operativo di sicurezza" (POS) per quanto attiene alle proprie autonome scelte e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Quando non sussistono gli obblighi della redazione del piano di sicurezza e coordinamento, rispettando i termini summenzionati, l'Appaltatore dovrà presentare il piano sostitutivo della sicurezza (PSS).

Il suddetto piano di "sicurezza e di coordinamento" o il "piano sostitutivo della sicurezza" farà parte integrante dei documenti contrattuali.

Nel caso di consegna in via d'urgenza, da effettuare in pendenza della stipula del contratto d'appalto, ma non prima della scadenza dei suddetti 30 giorni, la mancata presentazione delle proposte integrative e del piano operativo di sicurezza, ovvero del piano sostitutivo della sicurezza, entro il termine disposto comporta il differimento della consegna dei lavori; in tale eventualità, la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data corrispondente alla scadenza suddetta.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate comporta, da parte del Direttore dei lavori e del Coordinatore per la sicurezza in cantiere, in relazione alla gravità delle inadempienze, la sospensione di singole lavorazioni e l'allontanamento di imprese o lavoratori autonomi dal cantiere in caso di gravi inosservanze delle norme in materia

di sicurezza, oppure, in caso di reiterata inadempienza, la proposta alla stazione appaltante di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

I contenuti minimi del piano sostitutivo della sicurezza sono richiamati al punto 3.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, e devono essere rispettati al fine dell'accettazione del piano da parte della Stazione appaltante.

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di controllare che, anche in caso di subappalto di alcune lavorazioni, in ogni singolo cantiere non debbano intervenire, anche in tempi diversi, più imprese.

Qualora, per giustificati, comprovati ed irrinunciabili motivi, l'Appaltatore ritenga che sia necessaria, in un singolo cantiere, la presenza, anche in tempi diversi, di più imprese, deve comunicare al Direttore dei lavori e al Responsabile dei lavori tale eventualità, e sospendere le lavorazioni iniziate, in attesa della nomina del Coordinatore per la sicurezza e la redazione del PSC.

In questi casi la d.l. provvederà a redigere il verbale di sospensione dei lavori, considerando che tale disposizione rientra nelle circostanze definite speciali, nel comma 1 dell'art. 24 del D.M. 19-04-200 n. 145 (Capitolato generale d'appalto).

Pertanto fatto salvo, quanto previsto dallo stesso art. 24 sul protrarsi della sospensione oltre i tempi necessari a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione, e quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4, per la sospensione dei lavori, non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo.

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici; esso contiene almeno i seguenti elementi:

- a) I dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:
 - 1) Il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
 - 2) La specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
 - 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
 - 4) il nominativo del medico competente ove previsto;
 - 5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
 - 6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
 - 7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
- b) Le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- c) La descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- d) L'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle Macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
- e) L'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza; f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere; h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
- i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
- l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere. Le imprese, al fine della verifica dell'idoneità tecnica, dovranno esibire la documentazione richiamata nell'allegato XVII dello stesso D.Lgs. 81/2008.

Art. 12 - Disciplina del subappalto - Forniture in opera

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e comunque alla preventiva ed insindacabile approvazione dell'Amministrazione appaltante. Allo scopo di chiarire la differenza che esiste tra subappalto o cottimo e fornitura in opera, si precisa quanto segue:

- la fornitura in opera è un subcontratto non soggetto a preventiva autorizzazione, relativo soltanto all'installazione o montaggio di manufatti o impianti prodotti industrialmente (e quindi non di materiali) acquistati dall'impresa e posti in opera dallo stesso fornitore, che per detta installazione o montaggio può avvalersi di impresa di propria fiducia per la quale non sussistono i divieti previsti per i subappaltatori, tranne il rispetto della normativa antimafia e l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.;

- la posa in opera di materiali costituisce invece una delle lavorazioni di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/2010, per cui si configura come subappalto, per il quale il subappaltatore, indipendentemente dall'importo del contratto di subappalto, deve disporre dei requisiti di qualificazione riferiti all'importo complessivo del lavoro affidato, indipendentemente dal fatto che i materiali siano stati pagati direttamente dall'appaltatore, in quanto il requisito di qualificazione riguarda soprattutto la capacità di esecuzione dell'opera o del lavoro.

Non possono essere considerati subcontratti, ma subappalti, neppure gli affidamenti eventuali relativi a categorie dell'allegato A del D.P.R. n. 207/2010, che riguardano proprio la produzione, la fornitura ed il montaggio di strutture o componenti prodotti industrialmente.

Qualora, poi, l'incidenza della mano d'opera sia superiore al 50% della fornitura in opera e superiore al 2% dell'importo "dei lavori affidati" o a 100.000 Euro, anche tale subcontratto si configura legalmente subappalto. Tale norma si estende anche ai "noli a caldo", che riguardano la fornitura in opera di mezzi o macchinari comprensivi del personale necessario per il relativo utilizzo.

In relazione a tali disposti, la quota subappaltabile, non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto o a cottimo è altresì sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che l'Appaltatore all'atto dell'offerta, o all'atto dell'affidamento in caso di varianti in corso d'opera, abbia indicato i lavori o le loro parti che intenda subappaltare o concedere in cottimo e, in particolare, di voler subappaltare, ad imprese in possesso della necessaria qualificazione, le lavorazioni "con obbligo di qualificazione" che non possono essere eseguite direttamente dallo stesso Appaltatore se privo del relativo requisito, ricordando che l'eventuale relativa esecuzione in associazione di tipo verticale è consentita soltanto per lavorazioni appartenenti a categorie diverse dalla prevalente indicate nel bando di gara come scorporabili, secondo quanto specificato al precedente art. 6;
2. Che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
3. Che ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, al momento o prima del deposito del contratto di subappalto presso l'Appaltante, l'Appaltatore trasmetta altresì la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010, in relazione alle categorie e classifiche di lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
4. Che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
5. Che nel caso di lavorazioni rientranti nelle categorie di cui all'art. 12 comma 1 L. 80/2014, il subappalto non è frazionabile.

Ove intenda avvalersi del subappalto, l'Appaltatore è tenuto ai seguenti ulteriori adempimenti, la verifica del cui rispetto rientra nei compiti e nelle responsabilità del Responsabile dell'Amministrazione appaltante:

- a) È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- b) Dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
- c) l'Appaltatore deve allegare alla copia autenticata del contratto, da trasmettere entro il termine sopra specificato, oltre alle certificazioni di cui al precedente punto 4, anche la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo; analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto o di fornitura in opera, sollevando questi da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o fornitrici da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate dalle stesse in conseguenza delle lavorazioni eseguite.

Qualora, a seguito di accertamento effettuato dalla Direzione dei lavori, anche attraverso l'Ispettorato del lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto delle disposizioni relative al subappalto o alle forniture in opera, il Responsabile del procedimento assegna un termine, non superiore a giorni quindici, per l'eliminazione dell'inadempimento. Trascorso inutilmente il termine suddetto, qualora l'Appaltatore non abbia provveduto all'eliminazione dell'inadempimento, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'Autorità competente, riservandosi, ove lo ritenga e previa formale messa in mora, di proporre all'Amministrazione appaltante la risoluzione del contratto o di procedere all'esecuzione d'ufficio in danno tramite eventuale riappalto,

pretendere il risarcimento di tutti i danni e immettersi nel possesso del cantiere nel termine da indicare in apposita formale diffida, senza che l'Appaltatore possa fare opposizione di sorta.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, costituito dall'integrazione del presente schema con le premesse di rito e con i dati risultanti dall'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore prende pertanto atto e presta il proprio consenso, in esito al provvedimento assunto dall'Appaltante, a detta immissione in possesso, con l'assunzione a proprio carico dell'onere della guardiania e buona conservazione delle opere nel periodo intercorrente tra la comunicazione di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio e il momento dell'effettuazione di immissione nel possesso del cantiere da parte della nuova impresa aggiudicataria del completamento dell'appalto.

Nel caso di richiesta di sequestri sui corrispettivi dell'Appaltatore promossi da subappaltatori o da fornitori per mancato pagamento dei compensi di loro competenza, l'Appaltante si riserva la facoltà di decidere, ai fini dell'accoglimento o della sospensione della richiesta, a seconda che il relativo riconoscimento possa nuocere o meno all'andamento e alla perfezione dell'opera, ferma restando la sequestrabilità delle somme dovute in relazione all'esito del collaudo provvisorio.

Ove l'Appaltante riconosca di poter annuire alla concessione di sequestri, verranno rispettate le priorità di cui all'art. 353 della stessa legge n. 2248/1865.

Il Direttore dei lavori ed il coordinatore per l'esecuzione, di cui all'articolo 92 del D.Lgs. n.81/08, provvederanno a verificare, per quanto di rispettiva competenza, il puntuale rispetto di tutte le condizioni specificate nel presente articolo, riferendo tempestivamente al Responsabile del procedimento per le determinazioni di sua competenza.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

Art. 13 - Consegna dei lavori

L'Appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via di urgenza, anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a provvedere tempestivamente agli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza precisati al precedente art. 11.

Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori l'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'Appaltante copia della polizza di assicurazione di cui al successivo art. 14, punti 1) e 2), che copra i danni che possano derivare alla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di opere e impianti e che assicuri la stazione appaltante medesima nei riguardi della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Sempre prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore è tenuto a presentare al Direttore dei lavori – e comunque entro dieci giorni dalla data del verbale di consegna – la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la cassa edile.

La consegna dei lavori può essere eseguita in più volte, mediante successivi verbali di consegna parziale, non soltanto quando l'accertamento della situazione ante operam richieda molto tempo, ma anche nel caso in cui tale eventualità sia progettualmente prevista in relazione alla particolare natura dell'intervento o qualora, in presenza di limitati impedimenti, il Responsabile del procedimento, preso atto di quanto riferito al riguardo dal Direttore dei lavori, ritenga opportuno disporre una consegna parziale in considerazione della natura, dell'importanza e della possibilità di tempestiva rimozione di tale impedimento, fermo restando quanto appresso specificato.

La consegna parziale verrà comunque effettuata soltanto nel caso in cui l'impedimento sia compatibile con la facoltà dell'Appaltante, in caso di mancata rimozione dell'impedimento entro il termine più avanti specificato, di disporre una diminuzione dei lavori in misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale, da comunicare all'Appaltatore nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, entro un massimo di 10 (dieci) giorni, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente per quanto concerne sia l'accesso, che il rispetto delle indicazioni di cui ai successivi articoli 16 e 17 e iniziare nel contempo i lavori, proseguendoli poi attenendosi al programma di esecuzione da esso stesso redatto ai sensi del successivo art. 15, in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato al successivo articolo 17, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, anche se parziale, eventualmente prorogati in relazione a quanto in precedenza o appresso precisato nel presente schema di contratto.

L'Amministrazione Appaltante comunicherà all'Impresa giorno e luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori, di cui verrà redatto regolare ed apposito verbale firmato dalle parti. Se l'Impresa appaltatrice non si presenta il giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, le verrà assegnato un termine perentorio trascorso inutilmente il quale l'Amministrazione avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto trattenendo definitivamente, a titolo di pena di recesso, la cauzione provvisoria o definitiva versata dall'Impresa stessa, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 14 – Assicurazioni

Costituisce onere dell'Appaltatore, da ritenersi compreso nel corrispettivo dell'appalto, la stipula delle polizze riguardanti le assicurazioni appresso specificate, espressamente previste dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016:

- 1) Assicurazione che copra il danno per l'Appaltante nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori, con massimale pari all'importo del contratto ovvero, con un importo superiore, dandone, in quest'ultimo caso, specifica motivazione sul bando di gara;
- 2) Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e comunque non oltre 12 mesi dall'ultimazione, con un massimale di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00). Si rimarca che: le polizze di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono recare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino all'intervenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere trasmesse all'Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 15 - Programma di esecuzione dei lavori

L'Appaltatore è tenuto a iniziare immediatamente i lavori al momento della firma del verbale di somma urgenza.

Art. 16 - Gestione del cantiere - Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D.Lgs. n. 81/2008, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico locali, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

In aggiunta a quanto già specificato ai precedenti articoli 10, 13 e 14, e alle spese generali di cui all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 207/2010, sono a carico dell'Appaltatore gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati, di cui l'Appaltatore ha tenuto conto nella formulazione della propria offerta e pertanto senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

1. Il rilievo planoaltimetrico e/o lo stato di consistenza delle aree e/o degli immobili ante operam secondo le indicazioni del Direttore dei lavori;
2. L'accertamento dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti aeree, superficiali o interrate o di scoli e canalizzazioni, fermo restando che, ove il Direttore dei lavori ne disponga lo spostamento, questo dovrà essere effettuato;
3. L'affidamento della custodia del cantiere, diurna e notturna, a personale provvisto della qualifica di guardiano particolare giurato;
4. L'acquisizione tempestiva di tutte le autorizzazioni o licenze necessarie per l'impianto, il servizio e la gestione del cantiere, nonché, in genere, di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto;
5. La tempestiva richiesta e l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono necessari per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, lavori e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
6. Il ricorso, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
7. La realizzazione e il mantenimento, a propria cura e spese, delle vie e dei passaggi interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
8. L'installazione di tabelle e, ove necessario, segnali luminosi, in funzione sia di giorno che di notte, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;

9. La manutenzione della viabilità pubblica esistente, per l'eliminazione di eventuali danni o la rimozione di detriti prodotti dai mezzi a servizio del cantiere, nel rispetto delle norme comunali e di quelle del codice della strada e dei relativi regolamenti nonché delle disposizioni che dovessero essere impartite in proposito dai competenti organi e dalla direzione lavori;
10. La recinzione del cantiere nonché qualunque spostamento della recinzione stessa si rendesse necessario, durante il corso dei lavori, per consentire il regolare svolgimento delle attività in corso o l'eventuale esecuzione di lavori di competenza di altre imprese, secondo quanto accertato e attestato in occasione della visita ai luoghi richiesta per la partecipazione all'appalto;
11. L'adozione dei provvedimenti necessari perché nel caso di sospensione dei lavori con riferimento all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;
12. La fornitura alla Direzione dei lavori ed alla Commissione di collaudo di manodopera e di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico su strutture o di tenuta degli impianti fino al termine delle operazioni di collaudo;
13. La tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio ed analisi non obbligatorie e non prescritte in questo capitolato, richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo per stabilire l'idoneità dei materiali e dei componenti, in conformità a quanto specificato dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;
14. L'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità di quanto specificato al precedente art. 11;
15. La fornitura e posa in opera, all'atto della formazione del cantiere, di due cartelloni con indicazione dei lavori che verranno eseguiti e del relativo importo, dell'Amministrazione appaltante, dell'Impresa aggiudicataria, del Responsabile unico del procedimento, del progettista e collaboratori, del Direttore dei lavori e collaboratori, dei Coordinatori della sicurezza, dell'ufficio di direzione lavori in generale, dei termini contrattuali di inizio e fine lavori, delle eventuali imprese subappaltatrici, con le caratteristiche e secondo il testo da sottoporre all'approvazione preventiva della Direzione dei lavori e del Responsabile unico del procedimento;
16. La fornitura mensile all'Appaltante in duplice copia di almeno 15 fotografie, dimostrative dello stato di avanzamento dei lavori e delle opere di maggior rilievo;
17. I dati e gli elementi per il progressivo aggiornamento del fascicolo allegato al piano di sicurezza e del piano di manutenzione, ove previsto, in relazione a materiali, componenti e impianti approvati dalla d.l.;
18. Tutte le pratiche e gli oneri occorrenti per l'occupazione temporanea di aree pubbliche per l'esercizio del cantiere;
19. Tutte le pratiche e gli oneri occorrenti per la richiesta di trasporti eccezionali e speciali di materiali e mezzi;
20. Comunicazione alla d.l. dell'eventuale ritrovamento/presenza di sottoservizi non segnalati; in tali casi l'Impresa non potrà accampare alcuna pretesa di compensi, indennizzi, riconoscimento di diritti per disagi e/o frazionamento dei lavori per l'adeguamento del proprio programma esecutivo dei lavori a quello degli Enti erogatori dei servizi.
21. La presentazione, l'inoltro ed il ritiro all'Ufficio Tecnico del Genio Civile competente di tutti gli elaborati progettuali redatti da tecnico abilitato inerenti opere strutturali proposte dall'Impresa a variante rispetto al progetto in appalto (approvata dalla d.l. e dall'Amministrazione), secondo quanto indicato nel presente atto e nel capitolato speciale;
22. L'esaurimento e la deviazione con opere provvisorie di eventuali acque superficiali o di dispersione, interferenti con le opere da realizzare; nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà tenere conto della situazione idrica della zona, assicurando il discarico delle acque meteoriche e di rifiuto provenienti dai collettori esistenti, dalle abitazioni, dal piano stradale e dai tetti e cortili;
23. L'organizzazione del cantiere al fine di garantire il normale traffico nella viabilità interessata dai lavori, di concerto con la D.L. e l'ufficio preposto della stazione appaltante e del Comune, la richiesta di eventuali Ordinanze presso gli uffici competenti nonché gli eventuali oneri per ottemperare alle prescrizioni indicate nell'ordinanza come ad esempio a titolo non esaustivo segnaletica, transenne, semafori, movieri;
24. L'obbligo di presiedere, con il Direttore di cantiere o rappresentante nominato dall'Impresa nelle modalità del presente appalto, non solo ai sopralluoghi della direzione lavori ma obbligatoriamente durante lo svolgimento delle seguenti opere ed attività:
 - 1) prove di carico sul terreno per accertare la resistenza dei piani di posa delle fondazioni di opere d'arte;
 - 2) costruzione di centine o armature e puntelli delle casseforme;
 - 3) verifica delle armature in acciaio del cemento armato;
 - 4) getti in calcestruzzo e prelievo provini;
 - 5) accertamento della resistenza in opera del calcestruzzo;
 - 6) Tesature per c.a.p.; saldature, chiodature, serraggio;

- 7) Disarmo delle strutture;
- 8) Prove di carico sulle opere costruite;
- 9) Prove anche parziali di parti e/o componenti degli impianti.

Ad ultimazione dei lavori, competono ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, i seguenti adempimenti:

25. La consegna delle dichiarazioni di conformità dei vari impianti, di qualunque tipologia, rilasciate ai sensi della legislazione vigente in materia da soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali;
26. Le richieste di nullaosta e certificati di regolare esecuzione da parte degli Enti dei servizi;
27. La predisposizione della documentazione per la richiesta, da parte dell'Appaltante tramite il Responsabile del procedimento, del collaudo dei Vigili del Fuoco, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi se necessario per la tipologia di opera appaltata;
28. La predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di agibilità delle opere se richiesto per la loro tipologia;
29. La consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del tracciato effettivo, delle caratteristiche e della consistenza delle reti dei servizi (elettriche, idriche, fognarie, telefoniche, telematiche, del gas ecc.), completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione;
30. la consegna di tutta la documentazione relativa a strutture, componenti, impianti e attrezzature, unitamente a calcoli, certificazioni, garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione, completa degli aggiornamenti che si fossero resi necessari negli elaborati progettuali, nel fascicolo del fabbricato e nel piano di manutenzione, in relazione alle scelte effettuate, conformi alle prescrizioni contrattuali ed approvate dal Direttore dei lavori, nonché alle eventuali varianti regolarmente autorizzate, in conformità di quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010;
31. La messa a disposizione di esperti per l'assistenza, alla consegna dell'opera ultimata, per il tempo necessario ad istruire gli incaricati dell'amministrazione usuaria per l'avvio e il regolare funzionamento degli impianti;
32. L'onere della guardiania e della buona conservazione delle opere realizzate, fino all'approvazione del certificato di collaudo, qualora non sia stata ancora richiesta ed effettuata la presa in consegna anticipata da parte dell'Appaltante;
33. La pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti di cantiere, nonché delle attrezzature di proprietà dell'Appaltante, entro il termine indicato dalla Direzione dei lavori in relazione alla data di presa in consegna.
34. Le imprese dovranno, a loro cura e spese, informare la cittadinanza sulle modifiche alla circolazione e alla sosta mediante cartelli provvisori, manifesti, comunicazione attraverso gli organi di stampa e, se necessario, volantinaggio alle cassette di posta dei residenti interessati dai provvedimenti o dalle deviazioni o le restrizioni di sosta conseguenti ad essi.

Art. 17 - Termini per l'esecuzione dei lavori - Penali in caso di ritardo

I lavori oggetto del presente appalto dovranno essere ultimati **entro 6 (sei) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nel rispetto delle eventuali scadenze anticipate differenziate eventualmente precisate nel presente contratto.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma di esecuzione redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 15:

- 1) Il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- 2) L'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti;
- 3) L'eventuale elaborazione di esecutivi di cantiere ritenuti necessari dall'Appaltatore in relazione alla propria organizzazione, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori, in relazione a quanto precisato al precedente articolo 10;
- 4) Il ritardo nella presentazione della documentazione relativa ai requisiti dei subappaltatori ai fini dell'approvazione al subappalto che l'Appaltante deve effettuare entro il termine di 30 giorni;
- 5) Il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti; 6) il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni, nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente schema di contratto;
- 7) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze.

In relazione a quanto previsto dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, nel tempo contrattuale è compresa l'incidenza dei giorni per recupero avversità atmosferiche.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, il Responsabile del procedimento applica all'Appaltatore, a titolo di penale, una decurtazione sull'importo del conto finale pari allo 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Ulteriore decurtazione sarà commisurata al rimborso delle maggiori spese di assistenza e di direzione dei lavori valutate facendo riferimento alle vigenti tariffe professionali. La eventuale penale complessiva non può comunque superare il limite del 10% dell'importo netto contrattuale; qualora il ritardo determini un superamento di tale limite, il Responsabile del procedimento è tenuto a promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Art. 18 - Strutture e impianti

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata l'Appaltatore, in conformità di quanto dichiarato espressamente in sede di gara, conferma:

- Di avere preso piena e perfetta conoscenza del progetto esecutivo delle strutture, delle opere stradali, idrauliche, degli impianti ecc. e dei relativi particolari costruttivi e della loro integrale attuabilità;
- Di avere constatato la congruità degli elaborati grafici e delle relazioni posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alle indicazioni relative ai risultati delle indagini geologiche e geotecniche, qualora presenti, alla tipologia di intervento e alle caratteristiche localizzative e costruttive;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari, rispetto a quanto deducibile dalle indicazioni progettuali, grafiche e tecnico economiche, in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo indicato al precedente articolo 2;
- Di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nella esecuzione delle opere appaltate ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti suddetti, da inserire negli elaborati esecutivi di cantiere.

Gli eventuali esecutivi di cantiere redatti dall'Appaltatore per proprie esigenze organizzative e di cantiere devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore lavori, secondo quanto già precisato al precedente art. 10.

Qualora si siano resi necessari, in corso d'opera, aggiornamenti o una integrazioni degli elaborati di strutture posti a base d'appalto regolarmente approvati, l'Appaltatore dovrà provvedere al relativo ulteriore deposito ai sensi della legge e normativa vigente in materia; tali aggiornamenti vanno poi allegati alla documentazione di collaudo. Il collaudo statico delle strutture verrà eseguito da ingegneri o architetti iscritti ai rispettivi albi professionali, nominati dall'Appaltante, a carico del quale sono i relativi corrispettivi.

Sono invece a carico dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri inerenti, connessi o dipendenti in relazione agli adempimenti cui è tenuto secondo quanto previsto nel presente e nel successivo articolo, ivi comprese l'esecuzione di prove in laboratorio o in cantiere e la messa a disposizione di mano d'opera, apparecchiature e materiali per le prove di carico e le prove sugli impianti disposte dal Direttore dei lavori o dagli incaricati del collaudo statico o tecnico-amministrativo.

Art. 19 - Campionature - prove tecniche

Fermo restando quanto prescritto dall'art. dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 per quanto attiene "accettazione, qualità ed impiego dei materiali", costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della Direzione dei lavori, alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti e impianti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali, e integrata, ove necessario, dai rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione dei lavori, mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati e, ove del caso, controfirmati dal Direttore dei lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Appaltante da parte dell'Appaltatore medesimo.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, le prove ed analisi che la direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre per stabilire la rispondenza a requisiti e prestazioni contrattualmente previsti di materiali o componenti proposti dall'Appaltatore. Per dette prove la direzione lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo sottoscritto in contraddittorio con l'Appaltatore; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

È altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura di apparecchiature, materiali attrezzature necessari per l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo in corso d'opera per l'accertamento del collaudo statico di strutture, della tenuta delle reti, della sicurezza e della efficienza degli impianti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore in esito alle scelte di materiali e componenti dallo stesso autonomamente effettuate ed approvate dal Direttore dei lavori è tenuto ad aggiornare le indicazioni degli elaborati progettuali, in particolare del piano di manutenzione, ove previsto. L'aggiornamento suddetto è opportuno che venga progressivamente effettuato in corso d'opera, in relazione a materiali, componenti e impianti proposti dall'Appaltatore e posti in opera dopo la rispettiva approvazione effettuata dal Direttore dei lavori, il quale, anche attraverso l'esame delle campionature presentate e delle prove di laboratorio effettuate, ne ha accertato la conformità alle prescrizioni contrattuali.

Tutti i lavori si intendono accettati dalla Stazione appaltante solo e soltanto se eseguiti a regola d'arte e in conformità ai disegni di progetto ed alle specifiche – prescrizioni – indicazioni tecniche desumibili dagli elaborati contrattuali, salvo diverse indicazioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

E' facoltà della stessa direzione lavori ordinare o eseguire d'ufficio, a totale cura e spese dell'Appaltatore, la demolizione ed il rifacimento dei lavori eseguiti in difformità del progetto e delle indicazioni/disposizioni della Direzione dei lavori stessa. Nel caso che il rifacimento e/o la rimozione di tali lavori comporti demolizioni o degrading di altri lavori, eseguiti dall'Appaltatore o da altre Ditte, ciò non costituisce titolo per evitare tali rifacimenti o rimozioni, né per chiedere compensi per il risarcimento dei lavori propri o altrui, forzatamente demoliti o rimossi.

Se l'Appaltatore, senza opposizione della direzione lavori, nel proprio interesse o di propria iniziativa, impiega materiali di caratteristiche superiori a quelle previste nei documenti contrattuali o esegue lavori di dimensioni eccedenti rispetto al progetto, non ha diritto ad alcun compenso rispetto a quanto offerto in sede di appalto. La misurazione e la valutazione vengono eseguite come se i lavori o i materiali avessero le dimensioni, le qualità e il magistero stabiliti nel contratto.

Art. 20 - Contabilizzazione e liquidazione dei lavori

L'Amministrazione appaltante concederà l'anticipazione prevista per legge, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, sull'importo contrattuale. Il Direttore dei lavori dell'Appaltante, in base alla contabilità delle opere in corso, redatta in contraddittorio con l'Appaltatore o suo mandatario, provvederà alla redazione di stati di avanzamento dei lavori alla maturazione di opere compiute per un importo di € 70.000,00 (settantamila/00 euro) al lordo delle ritenute a garanzia dello 0,5% e del ribasso contrattuale, esclusi completamente i materiali a piè d'opera in relazione alla scelta dell'Amministrazione appaltante di avvalersi di tale facoltà, espressamente prevista dall'art. 180, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010.

Sulla base degli stati d'avanzamento il Responsabile del procedimento provvederà, previa effettuazione dei necessari controlli a campione dei documenti contabili, a redigere i corrispondenti certificati di pagamento, da inoltrare al competente ufficio dell'Appaltante per l'emissione, previo ricevimento di regolare fattura da parte dell'Appaltatore, del relativo mandato di pagamento.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:

- Per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, applicando al relativo importo, di cui all'art. 2, fino a concorrenza, la percentuale complessiva di avanzamento netto dei lavori rispetto al corrispettivo netto di aggiudicazione;
- Per quanto concerne gli i lavori a misura, nei casi di cui all'art. 7, applicando alle quantità dei lavori progressivamente eseguite il corrispondente ribasso percentuale offerto in sede di gara, considerato che la quota relativa alla sicurezza viene liquidata come specificato alla precedente lettera a). Al pagamento della rata di saldo, previa prestazione di garanzia fideiussoria, si provvederà entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero del certificato di regolare esecuzione, secondo quanto disposto dall'art. 235, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

L'Appaltante procederà allo svincolo della garanzia fideiussoria alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero del certificato di regolare esecuzione, e allo svincolo della fideiussione relativa al saldo entro due mesi dall'assunzione del carattere definitivo del collaudo, cioè decorsi due anni dalla relativa emissione, fermo restando quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs 50/2016.

Per quanto concerne la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali e assicurativi, si rinvia a quanto specificato al precedente art. 9.

Nel caso di danni cagionati da forza maggiore si conviene che:

1. I danni devono essere denunciati per iscritto alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno;
2. "L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera";
3. "Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere";
4. I lavori vanno interrotti soltanto per le parti interessate dal danno che richiedono accertamento.

Art. 21 - Prezzi unitari per la contabilizzazione dei lavori a misura

Nei casi individuati all'art.7, come anticipato al precedente articolo 20, per la contabilizzazione dei lavori a misura i prezzi unitari da applicare sono quelli riportati nella lista delle lavorazioni offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, applicato il ribasso percentuale offerto.

I prezzi unitari netti di tale elenco vanno anche utilizzati per eventuali varianti, aumenti o diminuzioni, od anche nel caso in cui dovessero trovare applicazione i disposti di cui al successivo articolo 27, relativo alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio.

Nel caso di variazioni in più o in meno di lavorazioni da contabilizzare a misura, ove nell'elenco contrattuale manchino voci di lavoro e relativi prezzi, si procede secondo quanto già precisato al precedente art. 7.

Art. 22 - Lavori in economia

L'Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che pertanto è tenuto a corrisponderla, la eventuale fornitura di mano d'opera, provviste e mezzi d'opera in economia, da registrare nelle apposite liste settimanali, distinte per giornate, orari e qualifiche per la mano d'opera e con specificazione delle quantità e dei costi per le provviste, da contabilizzare in conformità a quanto disposto dagli articoli 186 e 187 del regolamento n. 207/2010. L'autorizzazione della spesa per l'esecuzione di eventuali lavori in economia, non previsti nel contratto, è rilasciata:

- Nel caso di lavori di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016;
- Nel caso di esigenze imprevedute, anche se dovute ad errori o omissioni progettuali, sopraggiunte nell'ambito di interventi per i quali non è stato disposto un accantonamento per lavori in economia, questi possono essere autorizzati dalla stazione appaltante, su proposta del Responsabile del procedimento, nei limiti di seguito riportati, attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie da ribasso d'asta.

Nel caso di lavori d'urgenza o di somma urgenza e/o di necessità di maggiore spesa rispetto al preventivo redatto dal Direttore dei lavori, si procede secondo quanto disposto dall'art 163 del D.Lgs 50/2016, fermo restando che in nessun caso "la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".

L'Appaltatore non dovrà eseguire lavori in economia se non su ordine della stessa d.l., che potrà risultare da disposizione scritta.

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguire e provvisti dei necessari attrezzi.

I macchinari e mezzi d'opera dati a noleggio dovranno essere in perfetta efficienza e forniti di tutti gli accessori per il loro perfetto funzionamento. I materiali in provvista a piè d'opera dovranno avere le medesime caratteristiche di quelli indicati nell'Elenco prezzi unitari relativi alle opere finite.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, nonché le eventuali riparazioni al fine del loro mantenimento in perfetto stato di servizio.

I brogliacci, per l'annotamento delle somministrazioni effettuate in economia, dovranno essere depositati presso l'Ufficio della d.l., con cadenza settimanale, e firmati dall'assistente incaricato alla loro tenuta. La direzione lavori provvederà a fornire al personale incaricato il modello sul quale effettuare gli annotamenti (simile a mod. 5 e mod. 6 del vecchio regolamento).

Art. 23 - Sospensione dei lavori parziale o totale

Nel corso di eventuale sospensione totale il Direttore dei lavori svolge in cantiere le necessarie verifiche ed impartisce, ove occorra, le disposizioni al fine di assicurare che nel cantiere siano presenti esclusivamente

macchinari ed attrezzature fisse inamovibili e il personale saltuariamente necessario per la relativa manutenzione e la buona conservazione delle opere, ferma restando l'attività di guardiania per la custodia delle opere, il cui onere rientra nell'ambito delle spese generali.

Se le sospensioni sono dovute ad avverse condizioni climatiche, a cause di forza maggiore, o alle altre circostanze speciali (come varianti in corso d'opera) l'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità, ferma restando la facoltà dell'Appaltatore di avvalersi del disposto di cui al comma 3 dello stesso articolo, ove ritenga cessate le cause di sospensione senza che sia stata disposta la ripresa dei lavori.

In tali eventualità, alla ripresa dei lavori, la scadenza contrattuale viene automaticamente protratta di un numero di giorni pari a quello del periodo di sospensione, incrementato dell'eventuale numero di giorni concessi nell'ipotesi di maggiori lavori, e l'impresa è tenuta ad aggiornare tempestivamente il programma di esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui le sospensioni siano state determinate dalle ragioni di pubblico interesse o necessità non prevedibili al momento della stipula del contratto e non attribuibili ad inadempienze della Stazione appaltante e qualora abbiano superato, in una sola volta o nel loro complesso, un quarto del periodo contrattuale o comunque sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; soltanto nel caso in cui l'Appaltante si opponga allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione.

Ove le sospensioni per pubblico interesse o necessità abbiano superato, in una sola volta o nel loro complesso, un quarto del periodo contrattuale o comunque sei mesi complessivi e l'Appaltatore, in base a proprie autonome valutazioni di convenienza, non abbia avanzato la richiesta di poter recedere dal contratto, non avrà diritto ad ulteriori compensi o indennizzi per il periodo successivo al limite suddetto, fino ad eventuale sua successiva richiesta di recesso.

Nel caso di sospensione dei lavori dovuta a fatto dell'Appaltante o comunque ritenuta illegittima dall'Appaltatore, le eventuali contestazioni al riguardo dell'Appaltatore medesimo devono essere iscritte, a pena di decadenza, sia nei verbali di sospensione che di ripresa dei lavori.

Nel caso di sospensioni, regolarmente contestate dall'Appaltatore ai sensi e riconosciute illegittime dall'Appaltante o a conclusione di contenzioso, si applicano i disposti del codice. Quanto sopra secondo le disposizioni di cui all'art. 107 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Art. 24 - Ultimazione dei lavori - Conto finale - Gratuita manutenzione – Collaudo

L'ultimazione dei lavori, in conformità di quanto disposto dall'art. 199, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, deve essere formalmente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dei lavori, il quale, previa formale convocazione dell'Appaltatore medesimo, provvede ad effettuare il relativo accertamento in contraddittorio, va a redigere in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Appaltatore o da un suo rappresentante, e lo trasmette al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

Ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 199, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il Direttore dei lavori può rilasciare il certificato di ultimazione qualora accerti la mancata esecuzione di lavorazioni del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, assegnando formalmente, nello stesso certificato, il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni per il relativo completamento e fissando la data per l'effettuazione dell'accertamento in contraddittorio dell'intervenuto adempimento, con la specificazione che la verbalizzazione del mancato rispetto del termine suddetto comporta automaticamente l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto integrale completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Copia conforme del certificato di ultimazione viene rilasciata dal Responsabile del procedimento all'Appaltatore che ne abbia fatto richiesta.

Intervenuta l'ultimazione dei lavori, il Responsabile del procedimento provvede a trasmettere al Sindaco del Comune dove si sono svolte le opere, perché venga effettuata, ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. n. 207/2010, la pubblicazione di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei lavori redige il conto finale e lo trasmette al Responsabile del procedimento in conformità di quanto disposto dall'art. 200, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, unitamente a propria relazione e alla documentazione di cui al comma 2 dello stesso articolo. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con o senza riserve e con le modalità e le conseguenze di cui all'articolo 201 del citato D.P.R. n. 207/2010, entro 10 (dieci) giorni dall'invito che il Responsabile del procedimento provvede a rivolgergli per iscritto, previo svolgimento delle verifiche di sua competenza.

Ove l'Appaltatore non firmi il conto finale entro il termine come sopra assegnato, o qualora lo firmi senza confermare le riserve iscritte nel registro di contabilità, "il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato", come espressamente dispone il comma 3 del richiamato art. 201 del D.P.R. n. 207/2010.

Il conto finale viene trasmesso, nei successivi 15 (quindici) giorni, all'organo di collaudo a cura dello stesso Responsabile del procedimento, unitamente a propria relazione finale riservata, alla documentazione di cui all'art. 202 del richiamato D.P.R. n. 207/2010, integrata dall'ulteriore documentazione di cui all'art. 217 dello stesso Decreto, nonché all'esito dell'avviso ai creditori di cui all'art. 218 del Decreto medesimo e alla dichiarazione di esistenza o meno di intervenuta cessione dei crediti.

Come disposto dal comma 2 dello stesso art. 202 "nella relazione finale riservata, il Responsabile del procedimento esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'appaltatore, per le quali non sia intervenuto un accordo bonario di cui all'articolo 205 del D.Lgs. 50/2016.

Secondo il disposto del comma 4 del richiamato art. 217 del D.Lgs. n. 207/2010 fa carico all'organo di collaudo la responsabilità nel custodire la documentazione ricevuta, che va trasmessa in originale, ma il Responsabile del procedimento è tenuto a duplicarla prima della trasmissione e a custodirne copia conforme.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, le operazioni di collaudo dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di ultimazione lavori, salvo inadempienze dell'Appaltatore che abbiano ritardato la redazione e la firma del conto finale e fatti altresì salvi gli ulteriori tempi richiesti dall'organo di collaudo, ai sensi dell'articolo 219 del D.P.R. n. 207/2010.

Come già previsto al precedente articolo 16, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione per tutte le opere e impianti in genere oggetto dell'appalto fino all'approvazione del collaudo, ferma restando la facoltà dell'Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate, al fine della relativa utilizzazione, previa redazione, da parte dell'organo di collaudo, del verbale di cui all'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora la Stazione appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo, si darà luogo ad un certificato di regolare esecuzione dei lavori, secondo il disposto dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010, da emettersi non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, mentre, fermo restando quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati prima che il collaudo divenga definitivo.

I lavori di gratuita manutenzione, legati a difetti di esecuzione, ritenuti indifferibili a insindacabile giudizio dell'Appaltante, alla cui esecuzione l'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, sono eseguiti direttamente in economia dallo stesso Appaltante, con applicazione delle procedure di cui alla normativa vigente, con addebito della relativa spesa all'Appaltatore inadempiente.

La presa in consegna delle opere ultimate oggetto dell'appalto da parte dell'Appaltante deve risultare da apposito verbale in duplice originale, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal Responsabile del procedimento, dal rappresentante dell'amministrazione usuaria incaricato della gestione e dall'Appaltatore o suo rappresentante, unitamente ad uno stato di consistenza redatto in contraddittorio tra le parti e alla consegna di tutta la documentazione di cui ai punti da dell'art. 16.

Art. 25 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei seguenti casi:

- a) Quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e a causa di reati accertati o di violazione reiterata degli obblighi relativi alla sicurezza;
- b) Nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dal Direttore dei lavori su indicazione del Responsabile del procedimento, nel caso di grave inadempimento, grave irregolarità o di grave ritardo, nei modi e nei termini di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Le stazioni Appaltanti ha il diritto di valersi della cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, come disposto dall'art. 103 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Qualora l'esecutore risulti inadempiente alle obbligazioni di contratto, come nell'ipotesi di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante, conformemente a quanto disposto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva di provvedere d'ufficio, a fare eseguire i lavori in economia in danno all'esecutore inadempiente nel limite di spesa non superiore a 200.000 euro.

Nei casi sopraindicati di risoluzione del contratto, oppure di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La comunicazione suddetta dovrà riportare la contestuale indicazione della data alla quale avranno luogo sia il collaudo dei lavori eseguiti, sia gli ulteriori seguenti adempimenti:

– nel caso di risoluzione del contratto, l'accertamento, da parte del Direttore dei lavori, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, la redazione dell'inventario dei materiali di cui si intenda prendere possesso, concordandone, ove possibile, il prezzo, nonché la precisazione dei termini assegnati all'Appaltatore inadempiente per il totale sgombero del cantiere e di relativa presa di possesso da parte dell'Amministrazione, che dovrà disporre la indispensabile guardiana fino alla immissione di nuova impresa aggiudicataria dell'appalto di completamento; – nel caso di esecuzione d'ufficio, l'accertamento, da parte del Direttore dei lavori, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, la redazione dell'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini dell'affidamento parziale o totale dei lavori di completamento progressivamente ai soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara ai sensi dell'art. 110, del D.Lgs. 50/2016 o tramite nuovo appalto, concordandone anche in questo caso, ove possibile, il prezzo, nonché la verbalizzazione di materiali, componenti, attrezzature fisse o mobili, impianti e opere provvisori da sgomberare. In relazione a quanto sopra:

– Nel caso di risoluzione del contratto, ove alla data stabilita per la presa di possesso del cantiere da parte dell'Amministrazione il totale sgombero non risultasse effettuato, si procederà d'ufficio con trasporto di quanto non sgomberato a depositaria comunale a carico dell'Appaltatore inadempiente e alla successiva presa di possesso;

– nel caso di esecuzione d'ufficio, la risoluzione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore inadempiente è rinviata a data successiva alla quale l'Amministrazione avrà proceduto alla formale immissione del nuovo Appaltatore nel possesso del cantiere soltanto dopo l'avvenuto affidamento dei lavori di completamento, parziale o totale, al secondo classificato o all'aggiudicatario di nuovo appalto; fino a tale immissione l'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a propria cura e spese la guardiana del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari e attrezzature lasciati a disposizione dell'Appaltante. Sempre nel caso di esecuzione d'ufficio, all'atto della immissione formale nel possesso del cantiere dell'aggiudicatario dei lavori di completamento, il Direttore dei lavori procede a verbalizzare definitivamente con apposito stato di consistenza redatto in contraddittorio con l'Appaltatore inadempiente e con l'Appaltatore subentrante o, in assenza del primo, con l'assistenza di due testimoni materiali, macchinari e attrezzature da consegnare all'Appaltatore subentrante ed a disporre lo sgombero di quanto non utilizzabile. Gli eventuali materiali, macchinari e attrezzature che risultassero mancanti in occasione della redazione del nuovo stato di consistenza, comportano il riconoscimento del relativo costo a favore dell'Appaltatore subentrante con l'applicazione dei prezzi correnti al netto del ribasso d'asta, con maggiore costo a carico dell'Appaltatore inadempiente.

Ove nel riappalto non sia stata prevista la cessione, ma solo l'uso di macchinari e attrezzature da impiegare per l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore subentrante è tenuto ad assicurarne il buon uso e a mantenerli in condizioni di normale manutenzione, ai fini della riconsegna, su convocazione del Direttore dei lavori ogni qualvolta non se ne renda più necessario l'utilizzo, con verbali redatti in contraddittorio tra i due appaltatori, restando esonerata l'Amministrazione appaltante da eventuale contenzioso che dovesse tra gli stessi incorrere per eventuale cattivo uso di quanto preso in consegna.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara sin d'ora il proprio incondizionato consenso a quanto sopra specificato ove abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di rescissione del contratto e di esecuzione di ufficio dei lavori di cui al presente articolo, con conseguente riappalto dei lavori di completamento.

Nei casi di rescissione del contratto, di esecuzione d'ufficio o comunque di riappalto in danno, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Appaltante:

1) ponendo a base d'asta del riappalto oppure a base dell'affidamento al secondo classificato l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire in danno, risultante dal computo metrico-estimativo dei lavori necessari per il completamento delle opere, comprensivo degli ulteriori lavori previsti da eventuali perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o atto aggiuntivo sottoscritti dall'Appaltatore inadempiente; 2) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente medesimo:

a) L'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del riappalto, o di affidamento, e importo netto delle stesse opere di completamento risultante dall'aggiudicazione a suo tempo effettuata all'Appaltatore inadempiente e dagli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi;

b) L'eventuale maggiore spesa di gara sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove l'Appaltante non si sia avvalso della facoltà di affidamento o derivata dalla ripetizione della gara di riappalto eventualmente andata deserta, da effettuare necessariamente con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

c) il costo della eventuale guardiana del cantiere, nel caso di risoluzione del contratto, per il periodo intercorrente tra la ripresa in possesso del cantiere e la immissione della impresa aggiudicataria dell'appalto di completamento;

- d) L'importo delle penali per il periodo di ritardo, determinato secondo quanto appresso specificato;
- e) Il costo dell'eventuale carico e trasporto a depositaria comunale o a pubblica discarica di quanto non sgomberato secondo il verbale a suo tempo redatto;

3) lasciando invece a carico della Stazione appaltante il costo di eventuali lavorazioni aggiuntive rispetto a quelle previste nel contratto con l'Appaltatore inadempiente, per la determinazione del quale il Direttore dei lavori dovrà provvedere ad una contabilizzazione separata.

Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, ai fini dell'applicazione delle penali di cui alla lettera d) del precedente capoverso, il periodo di ritardo è determinato sommando al ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 43, comma 10 del D.L. 207/2010, dello stesso decreto, e il termine assegnato dal Direttore dei lavori per compiere i lavori, il cui mancato rispetto ha portato alla risoluzione del contratto o alla comunicazione di avvio dell'eventuale esecuzione d'ufficio.

Art. 26 - Definizione del contenzioso- Accordo bonario

Relativamente alla definizione del contenzioso si rimanda a quanto specificatamente riportato all'art. 205 del D.lgs. 50/2016 che prevede quanto di seguito riportato.

Accordo bonario.

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15% del contratto.

Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il D.L. darà immediata comunicazione al RUP delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il RUP, acquisita la relazione riservata del DL e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera Arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'art. 205 del D.Lgs. n.50/2016.

Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti.

L'accordo ha natura di transazione.

Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo all'accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante.

In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

Collegio consultivo tecnico.

In via preventiva, al fine di prevenire le controversie relative all'esecuzione del contratto, le parti possono convenire che prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre 90 giorni da tale data, sia costituito un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Le proposte di transazione formulate dal collegio costituito con le modalità dell'art. 207 del D.Lgs n.50/2016, non saranno comunque vincolanti per le parti. Arbitrato.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designerà l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

Il presidente del collegio arbitrale sarà designato dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC tra i soggetti iscritti all'albo in possesso di particolare esperienza nella materia.

La nomina del collegio arbitrale effettuata in violazione delle disposizioni di cui ai commi 4,5 e 6 dell'art 209 del D.Lgs. n. 50/2016, determina la nullità del lodo.

Esauriti gli adempimenti necessari alla costituzione del collegio, il giudizio si svolgerà secondo i disposti dell'art. 209 e 210 del D.Lgs. n.50/2016.

Il collegio arbitrale deciderà con lodo definitivo e vincolante tra le parti in lite.

Su iniziativa della stazione appaltante o di una o più delle altre parti, l'ANAC potrà esprimere parere relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta.

Il parere obbligherà le parti che vi abbiano preventivamente acconsentito ad attenersi a quanto in esso stabilito.

Art. 27 - Osservanza dei contratti collettivi - Orario di lavoro, penale

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato all'osservanza integrale del trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, rispondendo in solido dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Per quanto concerne il controllo del rispetto degli adempimenti sopra specificati si fa riferimento a quanto specificato al precedente art. 9, fermo restando che la mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consente lo svincolo della ritenuta di garanzia dello 0,50% dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui al presente articolo, si stabilisce che per particolari interventi, come nell'asfaltatura di sedi stradali ove occorra in tempi brevi provvedere alla riapertura al traffico, su richiesta della d.l., l'orario di lavoro sia svolto in maniera continuativa, su più turni, nella fascia oraria giornaliera che va dalle ore sei del mattino fino alle ore dieci della sera.

La direzione lavori provvederà a verbalizzare in contraddittorio con l'Appaltatore le inosservanze alle disposizioni impartite sull'orario di lavoro continuativo, nella fascia oraria 6 – 22; stabilendo che per ogni inosservanza accertata sia applicabile una penale pecuniaria di € 500,00 (cinquecento/00).

Art. 28 - Spese contrattuali - Oneri fiscali

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 145/2000, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'Appaltante. L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.



COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

PERIZIA DI SPESA

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO
SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO
GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE
comma 1 dell' art. 163 del D.Lgs 163/2016**

SCALA

Data redazione elaborato

NOME FILE:

NOVEMBRE 2017

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

TECNICI PROGETTISTI:

Arch. Gerolama TAMBORRINO

Geom. Massimiliano MORANDINI

Dott. Stefano SATI



COMUNE DI REGGELLO

Settore Lavori Pubblici

piazza IV Novembre, 3 - 50066 Reggello (FI)
tel. 055.86.69.213 fax 055.86.69.289
e.mail: lavoripubblici@comune.reggello.fi.it

F

1° settimana

	l	m	m	g	v	s	d
lavorazione							
Rifacimento copertura							
Rifacimento controsoffittatura							
	1	2	3	4	5	6	7

COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI REGGELLO
PROVINCIA DI FIRENZE

Esaminata la proposta di delibera di Consiglio n. 2736 del 14.11.2017, inviata al Collegio via e-mail dal Settore LL.PP. in data 21.11.2017, avente ad oggetto "Ratifica dei lavori di somma urgenza presso l'edificio scolastico sito in Reggello Via Massimiliano Guerri adibito a scuole media, Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. n. 267/2000";

Visto il verbale di somma urgenza a firma del responsabile del Settore LL.PP., nel quale si dà atto che a seguito degli eventi atmosferici verificatisi il 05.11.2017, che hanno comportato degli allagamenti in alcune aule e locali comuni della Scuola media Guerri e che ne hanno compromesso parzialmente l'agibilità, è stato provveduto a ordinare interventi non previsti o prevedibili, ma necessari, urgenti e inderogabili al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza e agibilità della suddetta scuola, non compromettendo l'ordinario svolgimento del calendario scolastico;

Visto come siano state incaricate per gli interventi occorrenti le ditte Romano Gabriele per la revisione e sostituzione di pannelli di copertura e la ditta Miniati e Rapaccini per la verifica e sostituzione di alcune controsoffittature, per una spesa complessiva di € 29.389,80;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, che permette di effettuare lavori pubblici di somma urgenza, cagionati da un evento eccezionale o imprevedibile, previa regolarizzazione dell'ordinazione fatta a terzi entro 30 giorni;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 115 del 15.11.2017, con la quale è stata attivata la procedura di riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 191 sopra citato;

Considerato come, pertanto, l'Ente deve riconoscere un debito fuori bilancio per la somma di € 29.389,80 necessaria all'esecuzione dei lavori sopra elencati, approvando tale spesa ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del Settore LL.PP. e dal responsabile del Settore finanziario.

ESPRIME

parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio comunale.

Reggello, 21 novembre 2017

Il COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente dott. Giacomo Zuffanelli

Il Membro rag. Sergio Ballati

Il Membro rag. Valter Rossi

Giacomo Zuffanelli
Sergio Ballati
Valter Rossi



COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2017 / 2736
UO Progettazione

OGGETTO: RATIFICA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE (CUP H12B17000090004). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
BENEDETTI STEFANO



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2017 / 2736
UO Progettazione

OGGETTO: RATIFICA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE (CUP H12B17000090004). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/11/2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TAMBORRINO GEROLAMA**



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 106 del 29/11/2017

Oggetto: RATIFICA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE (CUP H12B17000090004). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 23/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
PICCIOLI SIMONE



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 106 del 29/11/2017

Oggetto: RATIFICA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN REGGELLO VIA MASSIMILIANO GUERRI ADIBITO A SCUOLE MEDIE (CUP H12B17000090004). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 13/12/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 .

Responsabile della immissione all'albo pretorio online: ZANIOL STEFANO

Li, 30/12/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
ZANIOL STEFANO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)